
PRIMI VOLI DA/PER L'ITALIA

1917 - 1940

L'aerofilatelia è una raccolta di documenti postali trasportati via aerea in occasione di primi voli di aerei, di compagnie aeree, di aperture di nuove rotte, di gare aeronautiche, di manifestazioni aviatorie o legati a particolari eventi aerei.

Il materiale presentato, definito comunemente aerogrammi, è una **selezione** di documenti aerofilatelici inerenti ai primi voli dei pionieri, primi voli di compagnie aeree, voli effettuati per testare nuove possibilità di collegamenti aerei, voli effettuati in particolari manifestazioni, tutti trasportati esclusivamente con "il più pesante dell'aria", vale a dire solo per mezzo di aerei, con voli che hanno origine in Italia, che terminano in Italia, che sono in transito in Italia, e/o nei Paesi ad essa assoggettati.

Esso copre un vasto arco di tempo, compreso tra il 1917 e l'inizio della Seconda Guerra Mondiale e quindi si rende necessario suddividere la raccolta in 5 raggruppamenti omogenei nel seguente modo:

1. Voli sperimentali sia civili sia militari, occasionali ed unici, con trasporto di corrispondenza.

La trattazione riguarda solo i voli del 1917, partendo dall'emissione del francobollo per espresso soprastampato per il collegamento Torino/Roma/Torino e fino alla nascita delle Compagnie Italiane.

2. La nascita delle Compagnie Aeree Civili in Italia

2.1 - S.I.S.A. – SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI AEREI

2.2 - S.A.N.A. – SOCIETÀ ANONIMA NAVIGAZIONE AEREA

2.3 - A.E.I. – SOCIETÀ ANONIMA AERO ESPRESSO ITALIANA

2.4 - T.A. – SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA NAVIGAZIONE AEREA TRANSADRIATICA

2.5 - S.A.M – SOCIETÀ AEREA MEDITERRANEA

2.6 – N.A.A. – NORD AFRICA AVIAZIONE S.A.

2.7 - A.L. – ALA LITTORIA S.A.

2.8 - A.L.I. – AVIO LINEE ITALIANE S.A.

2.9 - L.A.T.I. – LINEE AEREE TRASCENTRALI ITALIANE S.A.

3. Le Compagnie Aeree Estere in Italia

3.1 - S.A.T. – SOCIÉTÉ AÉRIENNE TRANSALPINA

3.2 – S.A. – SCHWEIZER AFRIKAFLUG (SVIZZERA)

3.3 - C.G.A. – Compagnie Generale Aeropostale (FRANCIA)

3.4 - L.O.T. - Polskie Linje Lotnicze (POLONIA)

3.5 - S.R. – Swissair Schweizerische Luftverkehr (SVIZZERA)

3.6 - I.A. – Imperial Airways (GRAN BRETAGNA)

3.7 - K.L.M. – Koninklijke Luchtvaart Maatschappij (OLANDA)

4. I Raid aerei Italiani

5. Voli per Manifestazioni Varie

La collezione presenta **solo** primi voli e pertanto non analizza le tariffe, le tasse applicate per qualsiasi motivo sugli aerogrammi e tutto quello inerente ai francobolli.

Le eccezioni sono:

- ✚ La cartolina di alluminio, gli erinofili ed altri oggetti non volati perché ritenuti indispensabili al corretto svolgimento del tema affrontato ed aggiunti due certificati peritali.

Sono compresi gli aerogrammi provenienti da S. Marino, Vaticano ed altri Paesi esteri e trasportati dai dispacci originati con voli dall'Italia o ad Essa destinati.

27 Maggio 1917 - "TORINO – ROMA"

Il volo sperimentale, autorizzato direttamente dal Ministro delle Poste Luigi Fera, è previsto per il 19 Maggio 1917 ma, causa le avverse condizioni atmosferiche, è spostato una prima volta al 20 Maggio e, successivamente, al 22 dello stesso mese. Per l'occasione lo stesso Ministro autorizza l'emissione di un francobollo speciale di posta aerea, valido solo per l'esperimento, ottenuto sovrastampando il valore da 25 Cent. dell'espresso del 1903 con la dicitura su tre righe "ESPERIMENTO POSTA AEREA/MAGGIO 1917/ TORINO=ROMA + ROMA=TORINO".

PRIMO francobollo di posta aerea al mondo.

Il bollo circolare in partenza è, in origine, con il bordo intero e solo successivamente, probabilmente a causa dell'usura, è segmentato; la data è impressa su tre righe: "20/5/1917". Il francobollo è annullato sempre con il timbro in gomma "POSTA AEREA/MAGGIO 1917/DA TORINO A ROMA".

In arrivo è usato il bollo meccanico continuo con due impressioni; una reca la data **corretta** "22.V.17.17", l'altra invece è verosimilmente **errata** "22.IV.17.17".

La cartolina, emessa dal Circolo Filatelico Italiano di Torino, reca l'annullo di arrivo **errato** "Roma Centro – 22.IV.17.22".

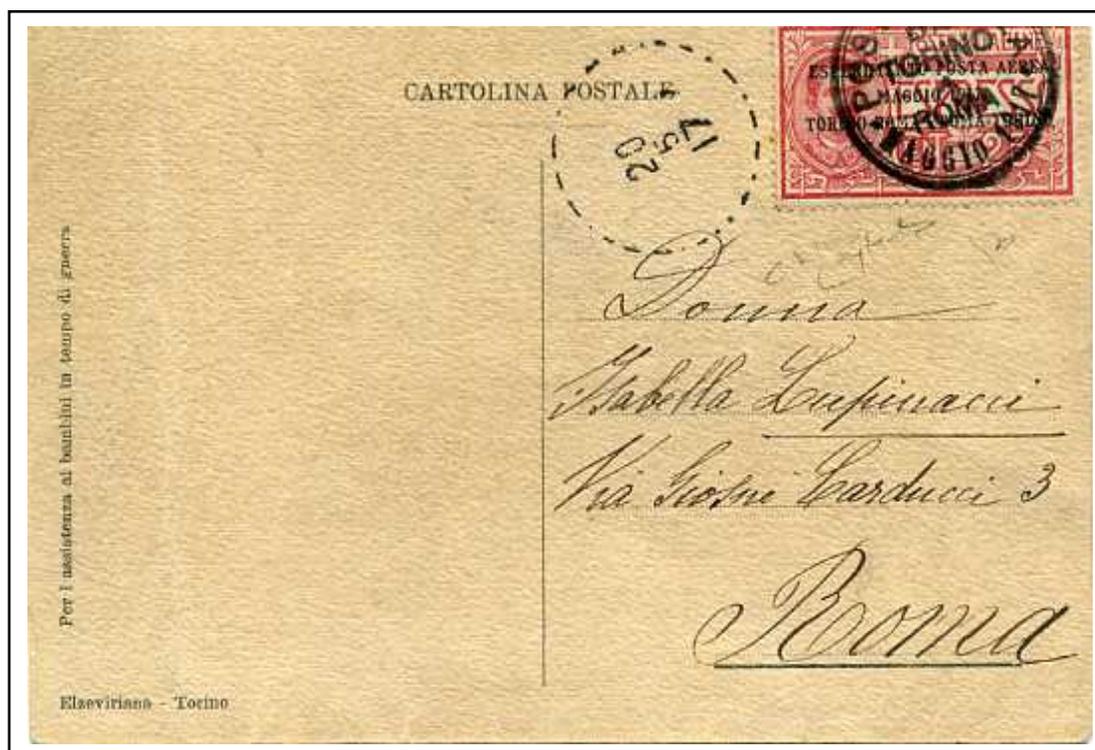
Pilota: Ten. Mario de Bernardi

Velivolo: Pomilio P.C.-1, biposto da ricognizione.



Il **Primo** francobollo al mondo di posta aerea

Cartolina ufficiale emessa dal Circolo Filatelico di Torino con data errata



Cartolina privata con francobollo speciale con annullo speciale e bollo segmentato

Oltre alla cartolina ufficiale di colore verde, il Circolo Filatelico di Torino provvede ad effettuare delle prove di stampa su cartoncino bianco.

Le cartoline di prova recano la data 19 Maggio 1917, impressa sopra la vignetta e differiscono da quelle bianche del volo di ritorno perché quest'ultime non hanno impressa la data ma solo il mese "MAGGIO 1917".



● Prova di stampa della cartolina ufficiale su cartoncino "glacé"
 Uno dei **due** esemplari, ad oggi noti, viaggiati e con timbro di arrivo

Pochissime cartoline verdi del Circolo Filatelico Italiano affrancate con il francobollo speciale e bollate con gli annulli della manifestazione ricevono una sovrastampa rossa su due righe "**Achetez l'ANNUAIRE GENERAL de l'AEROPHILATELIE (Lire 5,50) Via Nazario Sauro, 5 – PISA (Italia), ouvrage/magnific et indispensable à votre culture, à vos relations, à vos affaires**".



Cartolina ufficiale del Circolo Filatelico Italiano con sovrastampa rossa.

La Società Pomilio, costruttrice dell'aereo protagonista del volo, predispone delle cartoline le quali hanno impressa a stampa la dicitura su tre righe "ESPERIMENTO POSTA AEREA/Torino-Roma e Roma-Torino/Maggio 1917";



● Rara cartolina speciale di colore **Beige**. Solo pochissimi conosciuti. ©

La Società emette anche tre cartoline celebrative dell'evento, alcune di queste recano il rettangolo di posizionamento del francobollo formato da puntini e con la dicitura "FRANCOBOLLO SPECIALE / (Cent. 25)."

La prima delle tre è una cartolina postale di colore celeste ed è visibile il riquadro formato dai puntini.



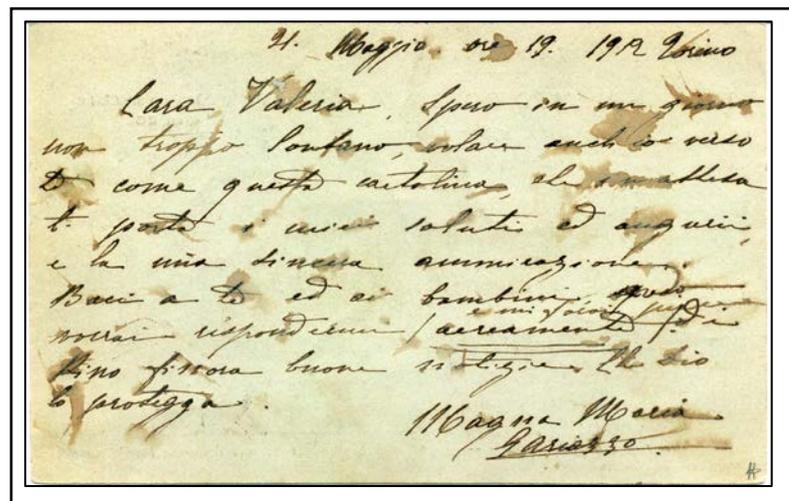
Cartolina della società **POMILIO** di colore celeste con riquadro a puntini (non comune)

La seconda e la terza, rispettivamente di colore marrone e grigio, sono invece delle cartoline illustrate recanti al verso la cartina dell'Italia con la rotta del volo.
Anche la seguente ha il riquadro formato da puntini.



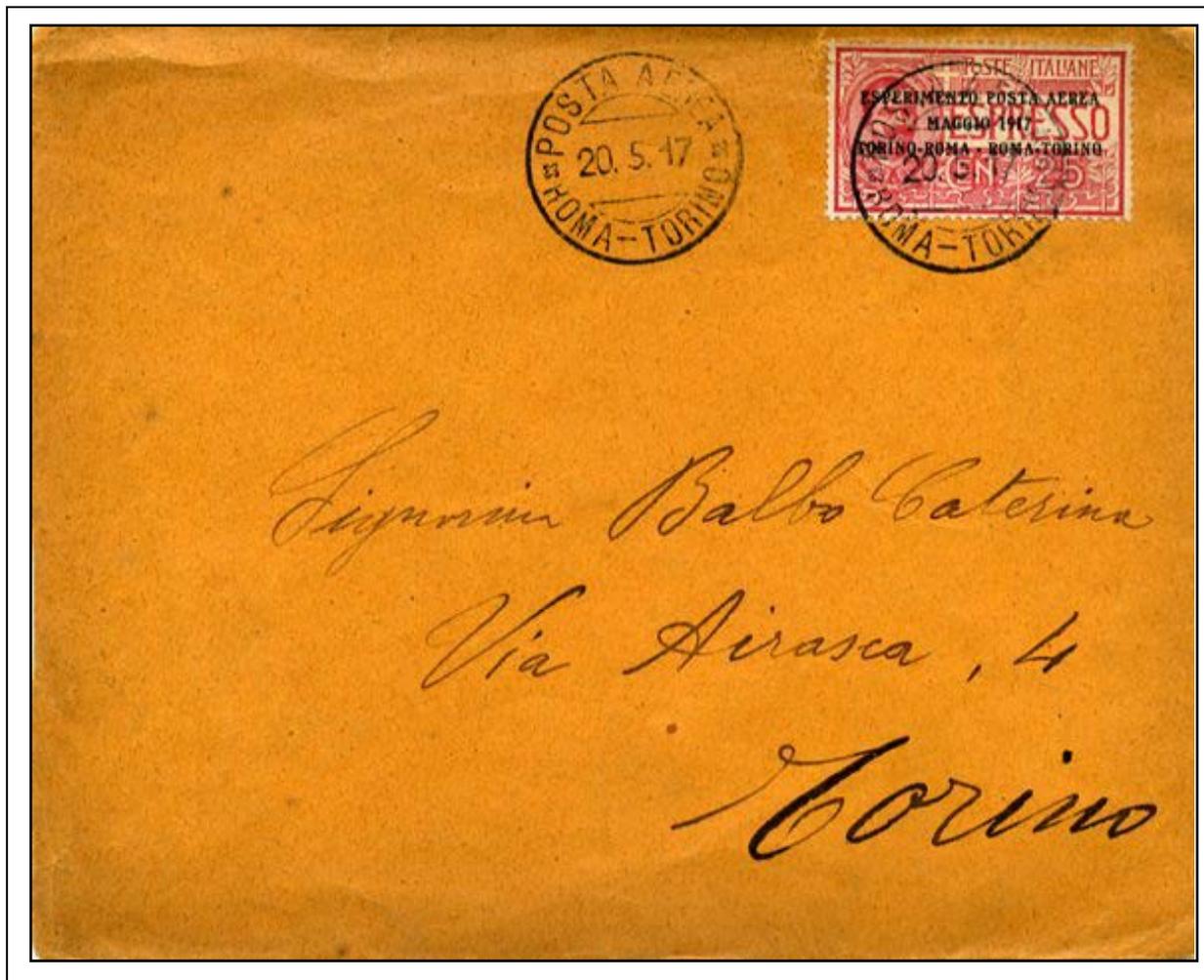
Cartolina Postale grigia emessa dalla Società POMILIO **SENZA** la cartina d'Italia e la rotta del volo
Ben visibile il bollo meccanico in arrivo con le date diverse.

● **UNICO** esemplare ad oggi noto



Riproduzione del verso

27 Maggio 1917 - "ROMA – TORINO"



Il volo di ritorno è previsto per lo stesso giorno e la posta è annullata con il bollo tondo "POSTA AEREA ROMA-TORINO /20.5.17" ma, per un incidente in atterraggio, il decollo è rinviato e la posta è di nuovo accettata il "23.5.17" (solo pochi pezzi) ed il "27.5.17". I timbri usati per annullare la posta in partenza sono di due tipi.

Primo tipo data 20 Maggio 1917: separazione tra "Posta Aerea" e "Roma – Torino" è ottenuta tramite due croci greche vuote all'interno e la riga della lunetta sopra alla data è continua.



Secondo tipo data 20 Maggio 1917: La separazione tra "Posta Aerea" e "Roma – Torino" è ottenuta tramite quattro puntini posti in quadrato, le diciture sono più piccole e la riga della lunetta sopra alla data è interrotta



Il volo di ritorno è effettuato il 27 Maggio 1917 e la maggior parte della corrispondenza accettata è annullata con "POSTA AEREA/ROMA-TORINO/27.5.17".

Cartolina pubblicitaria del 27 Maggio 1917 giorno effettivo del volo. Bollo del **primo** tipo.

Busta del 27 Maggio 1917 giorno effettivo del volo. Bollo del **primo** tipo.



Aerogramma del volo Roma-Torino annullato con il bollo del 27 Maggio 1917 (bollo 1° tipo), giorno del volo, arrivato a Torino e rispedito a Barletta.

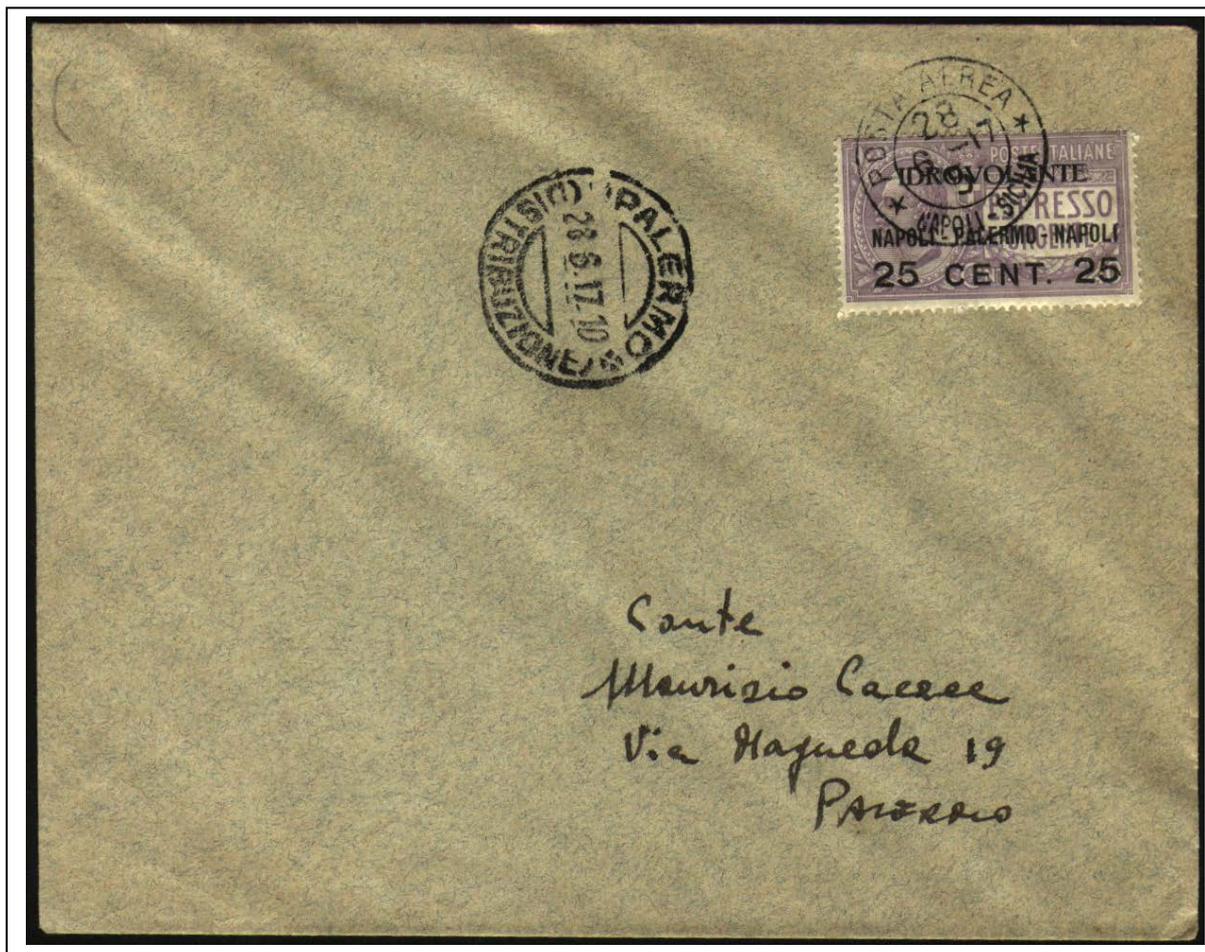
Non riceve l'annullo di arrivo a Torino ma al verso è applicato l'annullo di arrivo "BARLETTA-BARI - 7.6.17.16"

Aerogramma rispedito a Barletta **RARO** caso di rispeditone

28 Giugno 1917 - "NAPOLI – PALERMO"

Il Ministro Fera approva il secondo esperimento di posta aerea ed autorizza l'uso del francobollo speciale ottenuto sovrastampando l'espresso urgente, non emesso, da 40 centesimi.

Il francobollo ha validità solo per il secondo esperimento. A Napoli è applicato il bollo "POSTA AEREA /NAPOLI-SICILIA /28-6-17-5" ed in arrivo "PALERMO (DISTRIBUZIONE) – 28.6.17.10".



Busta con il bollo di arrivo al recto



A Roma sono istituite delle cassette postali per la raccolta della posta affrancata con il francobollo speciale. Il bollo di partenza "ROMA FERROVIA 27.6.1917.20", con la data del giorno precedente il volo, è applicato "a vuoto", non sul francobollo. Il bollo del volo è apposto a Napoli

Busta con provenienza Roma

28 Giugno 1917 - "PALERMO – NAPOLI"

Il volo di ritorno è in programma per lo stesso giorno ma, per problemi di carburante non idoneo, è rinviato al giorno successivo.

L'idrovolante decolla da Palermo il 29 Giugno 1917 ed ammara a Gaeta, anziché a Napoli, davanti a Capo D'Orlando dove è giunto per errore di rotta a causa della scarsa visibilità.

Il materiale è annullato con il bollo tondo "POSTA AEREA-PALERMO CONTINENTE – 28.6.17" ed in arrivo con "NAPOLI CENTRO – ARRIVI-30.6.17.16".



Erinnofilo della manifestazione

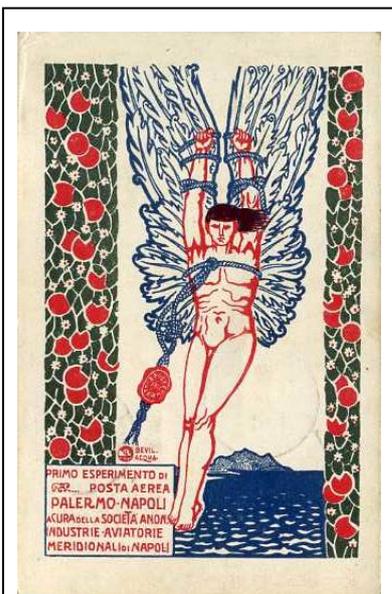


Di tale timbro si conoscono due tipi: nel **primo** la distanza tra le due righe poste sopra e sotto la data è di circa 11 mm, la leggenda "Posta Aerea" è più larga; la distanza tra "Posta" e "Palermo" e tra "Aerea" e "Continente" è minore.



Nel **secondo** tipo la distanza tra le due righe poste sopra e sotto la data è di circa 8 mm; la leggenda "Posta Aerea" è più stretta; la distanza tra "Posta" e "Palermo" e tra "Aerea" e "Continente" è maggiore.

Cartolina dei tre Comitati usata per il volo di ritorno con il bollo del primo tipo



I Comitati "PRO CROCE ROSSA", "DIFESA CIVILE" ed "ALLEANZA FEMMINILE, unirono le loro risorse ed emisero congiuntamente una cartolina policroma eseguita dall'illustratore Bevilacqua, approntata per il volo di ritorno dalla Società Anonima Industrie Meridionali di Napoli.

La cartolina raffigura il mitologico Icaro.

Verso della cartolina



Cartolina dei tre Comitati bollata a Palermo con l'annullo del volo Napoli-Palermo apposto sopra un precedente bollo che annulla il francobollo speciale. NON VOLATA.

S.I.S.A. – SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI AEREI (1926 – 1935)



Il 1 Aprile 1926 i Fratelli Cosulich, proprietari sia dei **Cantieri Navali Triestini – CANT–** sia della società aerea **S.I.S.A. – Società Italiana Servizi Aerei**, fondata nel 1922, avviano la prima linea aerea commerciale “TORINO - TRIESTE - TORINO” svolta con idrovolanti “Cant-10” di loro costruzione. Lo studio tecnico è effettuato con dei voli di prova che vanno da Maggio 1924 a Marzo 1926 e vista la fattibilità, il progetto è sottoposto al vaglio del Ministero dell’Aeronautica che lo approva.

La rotta, denominata **LINEA AEREA Nr. 1**, è suddivisa in quattro scali, due nei fiumi Po e Ticino (Torino e Pavia) e due sul mare (Venezia e Trieste). Il decollo degli idrovolanti, Cant-10 Ter “I-OLTC” e Cant-10Ter “I-OLTD”, previsto dal Molo Audace di Trieste, è spostato a Portorose, base di armamento della SISA, a causa della bora. A bordo del “I-OLTD” salgono il Gen. Bonzani, Sottosegretario all’Aeronautica, il com. Molfese, capo dell’Ufficio Traffico Aereo e direttore dell’Aviazione Civile, ed Oscar Cosulich. A bordo del “I-OLTC” salgono il Cap. Briganti, aiutante di campo del Gen. Bonzani, l’assessore ing. Sulligoi-Silvani ed il giornalista Cavara del “Corriere della Sera”.

Nel 1929 riceve dallo Stato un contributo di 17 lire/Km e presenta un coefficiente di riempimento del 31%. Confluisce nella S.A.M. il 1° Luglio 1934.



Portorose: base di armamento della SISA e scuola piloti

1 Aprile 1926 – “TRIESTE – TORINO”

Volo inaugurale della linea aerea regolare sulla rotta Trieste–Torino, denominata **“LINEA AEREA NR. 1”**

Per il primo volo il Ministero delle Poste concede un annullo speciale e la **PRIMA SERIE DI POSTA AEREA al mondo**. A Pavia avviene la cerimonia inaugurale. Alla ripartenza l'aereo dell'ing. Majorana, che trasporta il dispaccio postale, non riesce a decollare ed il dispaccio è scaricato ed inviato a Torino via ferrovia. Il solo ufficio postale di Trieste applica il timbro di posta aerea. La Compagnia applica il bollo ovale di colore nero **“1° SERVIZIO POSTALE AEREO/TORINO–TRIESTE/1-4-1926”**. Il solo aereo pilotato da Ragazzi compie l'intero volo da Trieste a Torino.



Pilota:
Ing. Antonio Majorana

Motorista:
Vittorio Ferrari

Velivolo:
idro Cant-10 Ter “I-OLTC”

Pilota:
conte Luigi Maria Ragazzi

Motorista:
Giannetti

Velivolo:
idro Cant-10 Ter “I-OLT D”

Cartolina pubblicitaria della compagnia emessa per il primo volo



Aerogramma della tratta intera, ma inoltrato da Pavia a Torino via ferrovia.

1 Aprile 1926 – “TRIESTE – VENEZIA”



Inaugurazione tratta “Trieste-Venezia”. A Trieste la posta riceve il bollo “TRIESTE POSTA AEREA 1-4.26.10” ed in arrivo “VENEZIA CENTRO 1.4.26.19” sul segnataste ed al verso il bollo meccanico tondo “VENEZIA CENTRO

Aerogramma
Trieste - Venezia

1 Aprile 1926 – “VENEZIA – TORINO”

Inaugurazione tratta “Venezia – Torino”. A Venezia è apposto il bollo rosso “VENEZIA FERROVIA 1.4.26.10”. In arrivo riceve il bollo meccanico “TORINO CENTRO/ 10-11/2.IV/1926” con targhetta rettangolare



Aerogramma
da Venezia per Torino

1 Aprile 1926 – “VENEZIA – PAVIA”

Inaugurazione tratta
“Venezia – Pavia”.

A Venezia è apposto il bollo rosso “VENEZIA FERROVIA 1.4.26.13”.

A Trieste il dispaccio postale è caricato nel Cant.10 “I-OLTC” dell’ing. Antonio Majorana.

Il dispaccio è composto da circa 100 pezzi tra buste e cartoline ufficiali della compagnia.



● Cartolina pubblicitaria della compagnia *senza* l'annullo di arrivo e di *Colore diverso*



Busta con annullo in arrivo “PAVIA (ARRIVI E PARTENZE) 1-4.26.15 con tassa di fermo posta al verso e bollo a doppio cerchio “PAVIA – VERIFICATORE – 1.APR.26”

1 Aprile 1926 – “VENEZIA – MILANO”

Nel dispaccio postale Venezia-Pavia sono inseriti circa 25 aerogrammi diretti a Milano, i quali sono sbarcati a Pavia ed inoltrati a Milano per via ordinaria.

In partenza da Venezia sono annullati con il bollo rosso “VENEZIA FERROVIA- 1.4.26.10” ed in arrivo A Milano sono bollati “MILANO – CENTRO ARRIVI/5 – 6/2.IV/1926”.

Non sono apposti timbri in transito



Fronte dell'aerogramma Venezia - Milano



Retro dell'aerogramma Venezia – Milano con bollo in arrivo

1 Aprile 1926 – “TRIESTE – PAVIA”

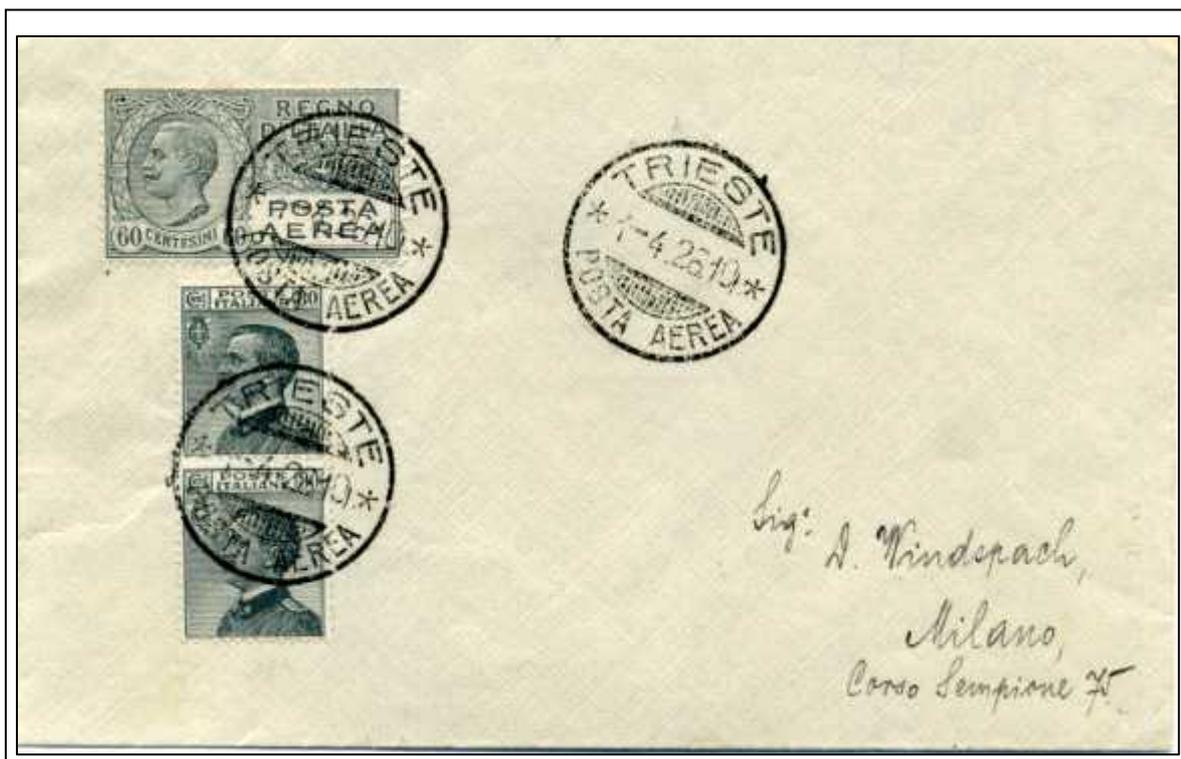


Inaugurazione tratta “TRIESTE – Pavia”. In partenza la posta è annullata con il bollo “TRIESTE – POSTA AEREA/1-4.26.10”. In arrivo a Pavia la posta riceve il bollo “PAVIA (ARRIVI E PARTENZE) – 1-4.26.16”.

 Aerogramma della tratta Trieste – Pavia. Il dispaccio è composto da 75 pezzi.

1 Aprile 1926 – “TRIESTE – MILANO (via PAVIA)”

Nel dispaccio Trieste – Torino è inserita corrispondenza diretta a Milano la quale, sbarcata a Pavia, è inoltrata via terra con mezzi ordinari. In partenza riceve il bollo “TRIESTE – POSTA AEREA /1-4.26.10”. Non è applicato nessun timbro in transito. In arrivo è bollata “MILANO- CENTRO ARRIVI /5.6/2.IV/1926”.



Busta per Milano, via Pavia, con il bollo d'arrivo

1 Aprile 1926 – “PAVIA – TORINO”

Inaugurazione della tratta
“Pavia – Torino”.
 A seguito dell'incidente al Cant-
 10 “I-OLTC” dell'ing.
 Majorana, il dispaccio per
 Torino viene scaricato
 ed inviato a destinazione
 tramite ferrovia.
 A Torino riceve il
 bollo meccanico
**“TORINO-CENTRO/
 10-11/2.IV/1926”**.



Aerogramma per Torino inoltrato
 via ferrovia

6 Aprile 1926 – “PAVIA – TORINO”



Il 5 Aprile 1926
 l'ufficio postale di
 Pavia riceve
 l'annullo **“PAVIA
 POSTA AEREA”** ed
 il primo utilizzo
 sulla tratta Trieste –
 Torino è del 6
 Aprile: **primo** volo
 effettivo tra le due
 città.
 Le date sfalsate di
 un giorno sono
 dovute al fatto che i
 voli si svolgono a
 giorni alterni sulle
 rispettive rotte.

1 Aprile 1926 – “TORINO – TRIESTE”

Volo inaugurale della nuova linea aerea regolare sulla rotta Torino – Trieste, denominata “LINEA AEREA Nr. 1”

Alle ore 10.55 del 1 Aprile 1926 decollano dall'idroscalo sul fiume Po a Torino, presso il ponte Isabella nel Parco del Valentino, due idrovolanti, il Cant-10 Ter “I-OLTE” ed il Cant-10 “I-OLTB” Ter per il volo inaugurale sulla tratta inversa della prima linea aerea italiana.

Gli aerei hanno a bordo due passeggeri: il Cant-10 Ter “I-OLTB”, pilota Mario Ceroni direttore della linea, reca il prof. Levi commissario aggiunto del Comune di Torino ed il comandante Lordi della Regia Aeronautica, mentre il Cant-10 Ter “I-OLTE” del pilota Bruno Pascaletto reca il Comm. Quadrone e l'ing. Carrara entrambi giornalisti torinesi.

La S.I.S.A. applica su alcune lettere propri timbri: uno di colore viola, su quattro righe, “**S.I.S.A./Società Italiana Servizi Aerei/AGENZIA GENERALE/Telef. 40.667 – TORINO – Galleria Nazionale**”, un secondo circolare a doppio cerchio con fascia centrale, dello stesso colore del precedente, “**TORINO–TRIESTE/I-IV-1926/POSTA AEREA–1° VOLO**” che è distrutto dopo il volo inaugurale.

Pilota: Bruno Pascaletto
Pilota: Mario Ceroni

Motorista: Giovanni Casnaghi
Motorista: Inghingolo

Velivolo: idrovolante Cant-10 Ter “I-OLTE”
Velivolo: idrovolante Cant-10 Ter “I-OLTB”



Aerogramma **senza** bollatura in partenza da Torino, bollo di arrivo al verso “Trieste Centro/-2.IV.26.13”.
Al verso traccia di un secondo bollo tondo in arrivo illeggibile.

1 Aprile 1926 – “TORINO – PAVIA”



Inaugurazione tratta “Torino–Pavia”. Gli annulli usati in partenza sono di **Cinque** tipi, la busta riporta il bollo tondo del **Primo** tipo, “TORINO-FERROVIA /1-4.26.10”.

● Busta con bollo del **quinto** tipo: **molto raro**

La parola “Raccomandata” è cancellata perché il regolamento della compagnia vieta il trasporto di “raccomandate, assicurate, colli, etc.” (tratto dalla Guida Illustrata della Compagnia). Bollo tondo del **secondo** tipo, più raro.



● Busta con la dicitura “Raccomandata” cancellata e bollo del **secondo** tipo: **più raro** del precedente

1 Aprile 1926 – “TORINO – MILANO (via PAVIA)”



Il dispaccio diretto a Milano è scaricato a Pavia ed inoltrato via terra con mezzi ordinari. In arrivo riceve il bollo “MILANO-CENTRO ARRIVI /5.6/2.IV/1926”. Non è applicato nessun timbro in transito.

Busta per Milano, via Pavia, con il bollo d'arrivo

1 Aprile 1926 – “PAVIA – VENEZIA”

Inaugurazione tratta “Pavia – Venezia”.

Da Pavia decolla il solo idrovolante “I – OLTE”, pilota Bruno Pascaletto, con a bordo il dispaccio.

In arrivo sono usati tre diversi bolli:

sulla busta è riportato l'annullo meccanico tondo con sei righe parallele e la dicitura “VENEZIA – CENTRO/4-5/2.IV/1926”



Aerogramma bollato in arrivo con il timbro meccanico

1 Aprile 1926

**"PAVIA-
TRIESTE"**

Volo inaugurale tratta
"PAVIA-TRIESTE".

La posta a Pavia
riceve il bollo

**"PAVIA-SEZIONI
RIUNITE-
1.4.26.12"**,

In arrivo è annullata
con il timbro
meccanico

**"TRIESTE-CENTRO -
2.IV.26.13"**.

Non sono rispettate le
disposizioni della

Compagnia: la parola
"Raccomandata" non è
cancellata.



Busta con la dicitura
"Raccomandata" **NON**
cancellata



1 Aprile 1926

**"TORINO -
VENEZIA"**

Inaugurazione tratta
"Torino-Venezia".

In partenza è bollato
"TORINO-FERROVIA
/1.4.26.10"

In arrivo è bollato
"VENEZIA (CENTRO)
1.4.26.16" apposto
sulla tassa del diritto
di fermo posta.

Aerogramma del volo
Torino-Venezia con bollo
sulla tassa.

1 Aprile 1926 – “VENEZIA – TRIESTE”

Inaugurazione tratta finale “VENEZIA-TRIESTE”.

La posta in partenza riceve il bollo nero “VENEZIA-(CENTRO)-1.4.26.16”. In arrivo è annullata con il timbro meccanico “TRIESTE-CENTRO-2.IV.26.13”. La compagnia applica un timbro ovale, di colore violetto, su quattro righe “S.I.S.A./Società Italiana Servizi Aerei / AGENZIA GENERALE / TRIESTE/Riva III NOVEMBRE 7 (Hotel de la Ville)”. Il secondo timbro, di origine privata, su due righe “POSTA AEREA/ VENEZIA”.



● Bollo in partenza da Venezia di colore **NERO**, più raro di quello di colore rosso

Alcuni pezzi non giunsero in tempo per il primo volo; sono inseriti nel secondo volo. Annullo di colore rosso con dicitura “VENEZIA FERROVIA” più raro di quello con la dicitura “VENEZIA CENTRO”



Aerogramma giunto in ritardo ed inserito nel secondo volo
● Bollo con dicitura “VENEZIA FERROVIA”

2 Aprile 1926 – “PAVIA – VENEZIA”

Il 2 Aprile 1926 Pavia riceve il bollo **lineare** di posta aerea.

Il dispaccio, avviato con il secondo volo riceve il bollo “**PAVIA SEZIONI RIUNITE-2-4.26.11**”, oltre al timbro ovale privato ed il lineare in metallo appena ricevuto “**PAVIA POSTA AEREA**” usato su circa 100 aerogrammi.

A **Venezia** è usato il bollo tondo di arrivo con la data 2 Aprile 1926.



*Aerogramma con il nuovo bollo **lineare** di posta aerea*

5 Aprile 1926 - "PAVIA – VENEZIA"



Il 5 Aprile 1926 Pavia riceve il bollo **tondo** di posta aerea "**PAVIA – POSTA AEREA/-5.4.26**". Gli aerogrammi in partenza per Venezia ricevono il nuovo bollo ed in arrivo sono annullati con "**VENEZIA CENTRO /-5.426.16**" usato su circa 100 pezzi.

*Aerogramma annullato con il bollo **tondo** di posta aerea del 5 Aprile*

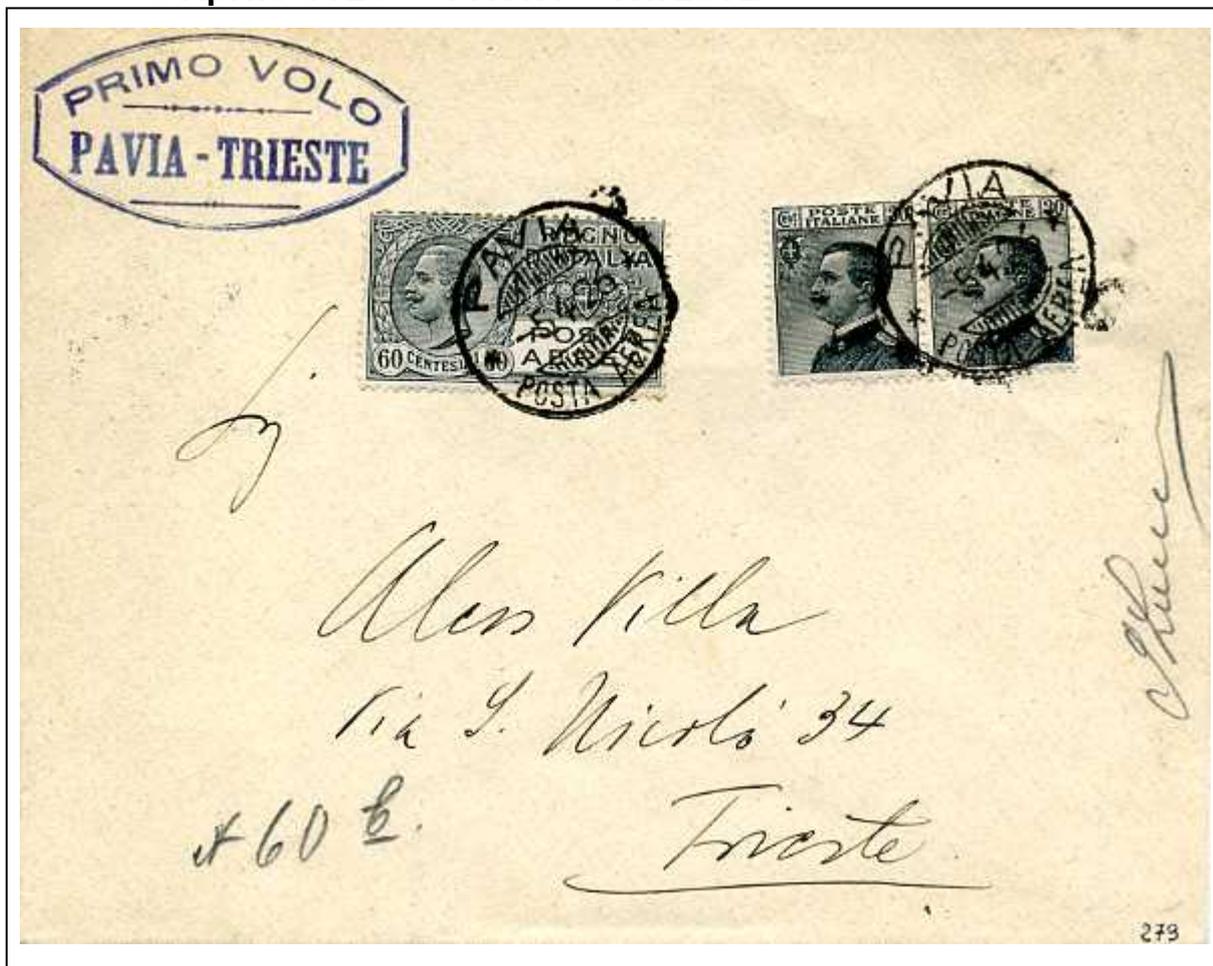
5 Aprile 1926 - "PAVIA – TRIESTE"

Il 5 Aprile 1926 Pavia riceve il bollo **tondo** di posta aerea "**PAVIA – POSTA AEREA/-5.4.26**".

In arrivo la corrispondenza è bollata con l'annullo "**TRIESTE CENTRO - PART. ORD.-5.4.26.10**".

Inoltre è applicato il timbro, di origine privata, in cartella "**PRIMO VOLO PAVIA – TRIESTE**".

Il nuovo bollo di posta aerea è apposto su circa 125 aerogrammi.



*Aerogramma annullato con il bollo **tondo** di posta aerea del 5 Aprile*

15 Ottobre 1926 – “TORINO – PAVIA”

Volo inaugurale della nuova linea aerea regolare sulla rotta Torino – Trieste, denominata “LINEA AEREA Nr. 2”



Dopo la linea Torino-Trieste, la S.I.S.A. apre il prolungamento di tale rotta portando lo scalo finale a Zara, attivando di fatto la **terza** linea aerea commerciale italiana “**LINEA AEREA NR.2**” con lo scalo di Lussinpiccolo facoltativo e con frequenza giornaliera di andata e ritorno.

Nel volo inaugurale del 15 Ottobre 1926 è inserito un dispaccio postale composto da pochissimi pezzi.

Per la tratta Torino-Pavia la posta in partenza da Torino riceve “**TORINO POSTA AEREA/15.10.26**”

A Pavia è bollata “**PAVIA-ARRIVI E PARTENZE/15.10.26.19**”

Velivolo:
Idrovolante Cant-10

Aerogramma Torino-Pavia inaugurale della linea nr. 2- Unico pezzo noto

15 Ottobre 1926 – “PAVIA – TRIESTE”

Inaugurazione tratta “**Pavia-Trieste**” della linea NR. 2. In partenza da Pavia il dispaccio postale riceve il bollo “**PAVIA-POSTA AEREA/15-10-26**” ed in arrivo a Trieste è bollato con “**TRIESTE-POSTA AEREA/15-10-26**”.



Aerogramma Pavia-Trieste inaugurale della linea nr. 2- Unico pezzo noto

15 Ottobre 1926 – “VENEZIA – ZARA”



In partenza riceve il bollo “VENEZIA-POSTA AEREA 15.10.26”. In arrivo riceve il bollo “ZARA – ARRIVI E PARTENZE – 6.10.26.13”

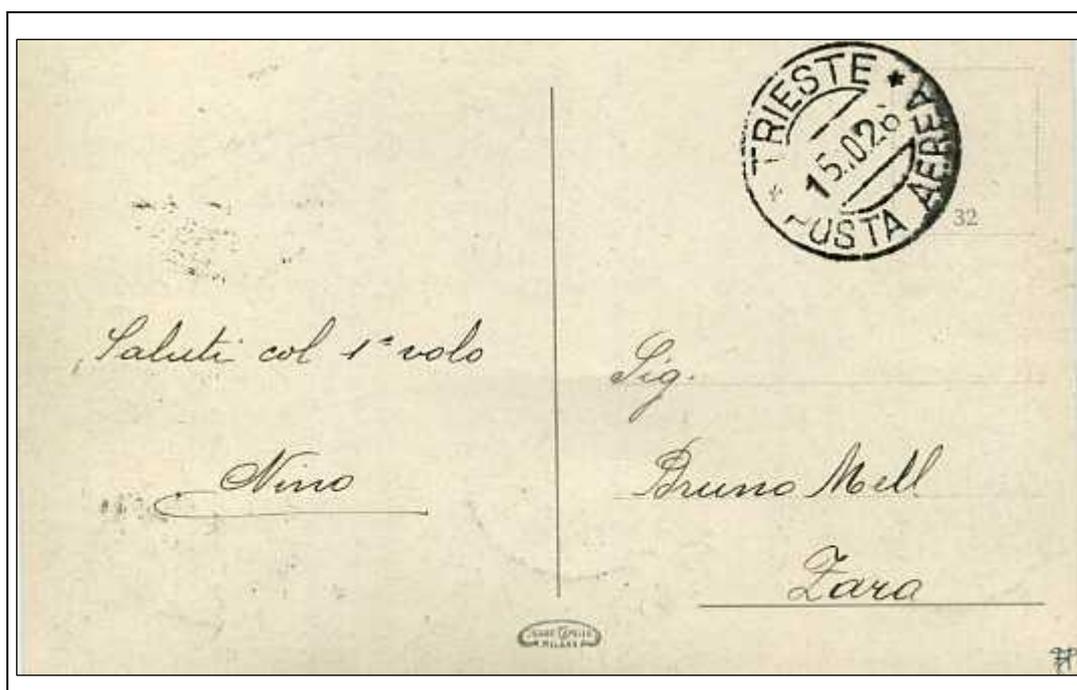
Volo inaugurale Venezia-Zara. Il dispaccio trasportato è di poche decine di pezzi, forse solo 50.

15 Ottobre 1926 – “TRIESTE – ZARA”

Nel dispaccio “Venezia-Zara” è inserita posta da Trieste con destinazione Zara.

Il dispaccio è composto da pochissime cartoline illustrate le quali sono bollate con l'annullo tondo, “TRIESTE-POSTA AEREA-15.10.26”.

Non è applicato nessun annullo in arrivo.



Cartolina del volo Trieste-Zara affrancata al verso

15 Ottobre 1926 – “TRIESTE – PAVIA”

Inaugurazione tratta “Trieste-Pavia” del volo di ritorno della linea NR. 2.

In partenza da Trieste il dispaccio postale riceve il bollo “TRIESTE-POSTA AEREA/15-10-26” ed in arrivo a Pavia è bollato con “PAVIA-ARRIVI E PARTENZE/15-10-26.23”.



Aerogramma Trieste-Pavia inaugurale della linea nr. 2

2 Gennaio 1930 – “ZARA – FIUME”

Il 2 Gennaio 1930 è inaugurata la rotta Trieste–Fiume–Zara, con scalo facoltativo a Lussinpiccolo, completamento della linea tra Trieste e Zara inaugurata il 15 Ottobre 1926, formando il periplo adriatico Trieste – Fiume – Zara – Ancona - Venezia. Dopo alcuni voli di prova svolti con il Cant-10 Ter marca “I-OLTA”, l'idrovolante Cant-10 Ter marca “I-OLTD” pilotato dall'Ing. Majorana, direttore della Compagnia, con a bordo il Cap. Guido Cosulich, vice direttore della stessa, decolla da Trieste per il primo volo ufficiale e, dopo aver fatto scalo a Fiume, giunge a Zara.

Il dispaccio postale approntato tra Zara, Fiume e Trieste, è annullato in partenza con il bollo “ZARA – POSTA AEREA – 2.1.30”.

In arrivo riceve il bollo tondo “FIUME – CORRISPONDENZE ORDINARIE – 2.1.30.18”.

La busta qui esposta reca il bollo di arrivo di Fiume Corrispondenze Ordinarie ma la data è “7.1.30.16”.

Presso lo scalo di Fiume è applicato, direttamente sopra ai francobolli come se fosse il bollo postale, il timbro di servizio della Compagnia su due righe, “SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI – IDROSCALO DI FIUME”.

Velivolo: Cant-10 Ter “I-OLTD”

Pilota: Ing. Antonio Majorana



Busta del volo di ritorno Zara – Fiume con data 2 Gennaio 1930

4 Gennaio 1930 – “FIUME – LUSSIMPICCOLO”

La nuova rotta è inaugurata il 2 Gennaio ma i dispacci diretti a Fiume, Lussinpiccolo e Zara sono inoltrati il 4 Gennaio in occasione del primo volo effettivo di andata con idrovolanti Cant-22 con ai comandi Mario Stoppani.
Il dispaccio è annullato in partenza con il bollo “**FIUME CORRISPONDENZE ORDINARIE – 4.1.30.10**”.
In arrivo non riceve nessun bollo.



● Aerogramma del 1° volo Fiume – Lussinpiccolo trasportato in soli 8 pezzi.

4 Gennaio 1930 – “FIUME – ZARA”

In partenza da Fiume è annullato con “**FIUME – CORRISPONDENZE ORDINARIE – 4.1.30.10**”.
In arrivo riceve il bollo “**ZARA – ARRIVI E PARTENZE – 6.1.30.20**”.
Nella parte posteriore della busta è applicato il timbro privato in uso presso l'idroscalo di Zara: “**SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI – SCALO DI ZARA**”. Inoltre vi è la firma “Pecoroni” ma non è il pilota.



● Aerogramma del 1° volo Fiume – Zara trasportato in soli 10 pezzi.

4 Gennaio 1930 – “FIUME – TRIESTE”

Il dispaccio è annullato in partenza con il bollo “FIUME – CORRISPONDENZE ORDINARIE – 4.1.30.15”. In arrivo riceve il bollo “TRIESTE – ESPRESSI – 6.1.30.21”.



Aerogramma del 1° volo Fiume – Trieste

4 Gennaio 1930 – “FIUME – BRIONI”

In partenza riceve il bollo “FIUME – CORRISPONDENZE ORDINARIE – 4.1.30.15” ed in arrivo riceve il bollo “BRIONI – POLA – 7.1.30.”.

Nella parte posteriore della busta è applicato il bollo in transito dello scalo di Trieste “TRIESTE – ARRIVI/PARTENZE ESPRESSI – 6.1.30.22”.



● Aerogramma del PRIMO volo Fiume – Brioni trasportato in soli 10 pezzi.

15 Aprile 1930 – “TRIESTE – GENOVA”

Volo inaugurale della nuova linea postale Trieste – Venezia – Pavia – Genova e Ritorno

Il 14 Aprile 1930 è in programma l'inaugurazione della linea Postale Trieste – Genova e ritorno, ma a causa del maltempo è rinviata al 15 Aprile. Il corriere postale predisposto per il 14 Aprile è spedito per via ordinaria.

L'idrovolante “Cant-22”, piloti Mario Stoppani e l'ing. Antonio Majorana, parte da Trieste il 15 Aprile.

In partenza è applicato l'annullo “**TRIESTE - POSTA AEREA- 15.4.30-8**”.

In arrivo è bollato con “**GENOVA CENTRO – (POSTA AEREA) 15.4.30.15**”



Busta del volo Trieste – Genova

15 Aprile 1930 – “VENEZIA – GENOVA”

In partenza è bollato “**VENEZIA FERROVIA – POSTA AEREA – 15.4.30**”.

In arrivo riceve il bollo “**GENOVA CENTRO – (POSTA AEREA) 15.4.30.15**”. La busta reca al verso il bollo di partenza il quale, con la variante dell'ora, è applicato come annullo in transito per il dispaccio Genova – Trieste.



Busta del volo Venezia – Genova con al verso l'annullo in transito di “Venezia Sezioni Riunite”

15 Aprile 1930 – “VENEZIA – FIUME”

Volo inaugurale della nuova linea Venezia – Brioni – Abbazia – Fiume - Trieste

Il 14 Aprile 1930 per la **S.I.S.A. – Società Italiana Servizi Aerei** è giorno di apertura di nuove rotte e tutte subiscono il rinvio al giorno dopo a causa del maltempo.

Infatti, dopo la rotta Trieste – Genova, subisce la stessa sorte l'inaugurazione della Venezia – Fiume.

Il dispaccio approntato per il giorno 14 Aprile parte il giorno successivo, 15 Aprile, e riceve il bollo “**VENEZIA FERROVIA – POSTA AEREA – 15.4.30**”.

Al suo arrivo il dispaccio è annullato con il bollo “**FIUME – CORRISPONDENZE ORDinarie – 15.4.30.16**”.

Il dispaccio approntato il 14 Aprile per la rotta inversa Trieste – Venezia è inviato a destinazione per via terra.

Velivolo: Idrovolante “Cant-22”



Aerogramma dell'apertura della tratta Venezia - Fiume

6 Agosto 1933 – “(ROMA) - ANCONA – DURAZZO”

Nel 1933 la S.I.S.A. copre con le sue rotte quasi la totalità del traffico aereo con la sponda est del mare Adriatico ed in questo contesto apre la linea Roma-Ancona-Durazzo-Zara.

Il dispaccio postale attivato per l'occasione è molto limitato (Roma-Zara 10 pezzi, Roma-Durazzo 18 pezzi, Roma-Lagosta 15 pezzi) ed in partenza da Roma è annullato con il bollo circolare **“POSTA AEREA – ROMA FERROVIA - - 6.8.33.23”**.

Il percorso Roma-Ancona è svolto con il treno ed al verso è apposto il bollo dell'ambulante postale **“AMB. ROMA – ANCONA 127 (A) – 6.8.33”** e successivamente imbarcato sull'idrovolante.

In arrivo a Durazzo la corrispondenza riceve il bollo tondo **“DURRES - * A * - - 7.VIII.33 16.30”**.

Sulla parte frontale delle buste è applicato un timbro su tre righe con la dicitura **“TRASPORTATO PER VIA AEREA / TRASPORTE' PAR AVION / SOC. AN. AERO ESPRESSO ITALIANA”** il quale solleva non pochi dubbi dato che la linea Brindisi-Durazzo è gestita dalla S.I.S.A.

A seguito di attente ricerche si è scoperta una pagina del giornale **“IL PICCOLO”** il quale riporta tutte le rotte delle sei compagnie aeree dell'epoca con i nomi delle stesse sulle rotte: sulla Ancona-Zara-Durazzo vi è scritto il nome S.I.S.A.

Velivolo: idrovolante Cant-22 Trimotore



 Corriere postale Roma – Durazzo con il timbro della A.E.I.
formato da soli **18 aerogrammi**

7 Aprile 1926

La Compagnia aerea **S.A.N.A. – Società Anonima Navigazione Aerea** nasce a Genova nel 1924, inizialmente come scuola di volo, e solo dopo due anni comincia l'attività di compagnia per il trasporto aereo.

I voli sono effettuati con idrovolanti "DORNIER WAL", metallici a scafo centrale con cabina chiusa per 8/10 passeggeri, motori Roll Royce da 500 CV, di progettazione tedesca ma costruiti in Italia dalla CMASA di Marina di Pisa a causa delle sanzioni degli Alleati contro la Germania a seguito della prima guerra mondiale.

Il 7 Aprile 1926 la **S.A.N.A.** inaugura la seconda linea aerea regolare italiana "Roma – Genova – Napoli – Palermo" successivamente denominata "**LINEA AEREA Nr. 3**".

Dopo la solenne cerimonia inaugurale tenutasi all'idroscalo di Ostia, decollano i due idrovolanti, il primo marca "I-DEAR", con destinazione Napoli e Palermo, ed il secondo marca "I-DAUR" con destinazione Genova.

Nel 1929 riceve dallo Stato un contributo di 17 lire/Km e presenta un coefficiente di riempimento del 31%.

Confluisce nella S.A.M. il 1° Luglio 1934.

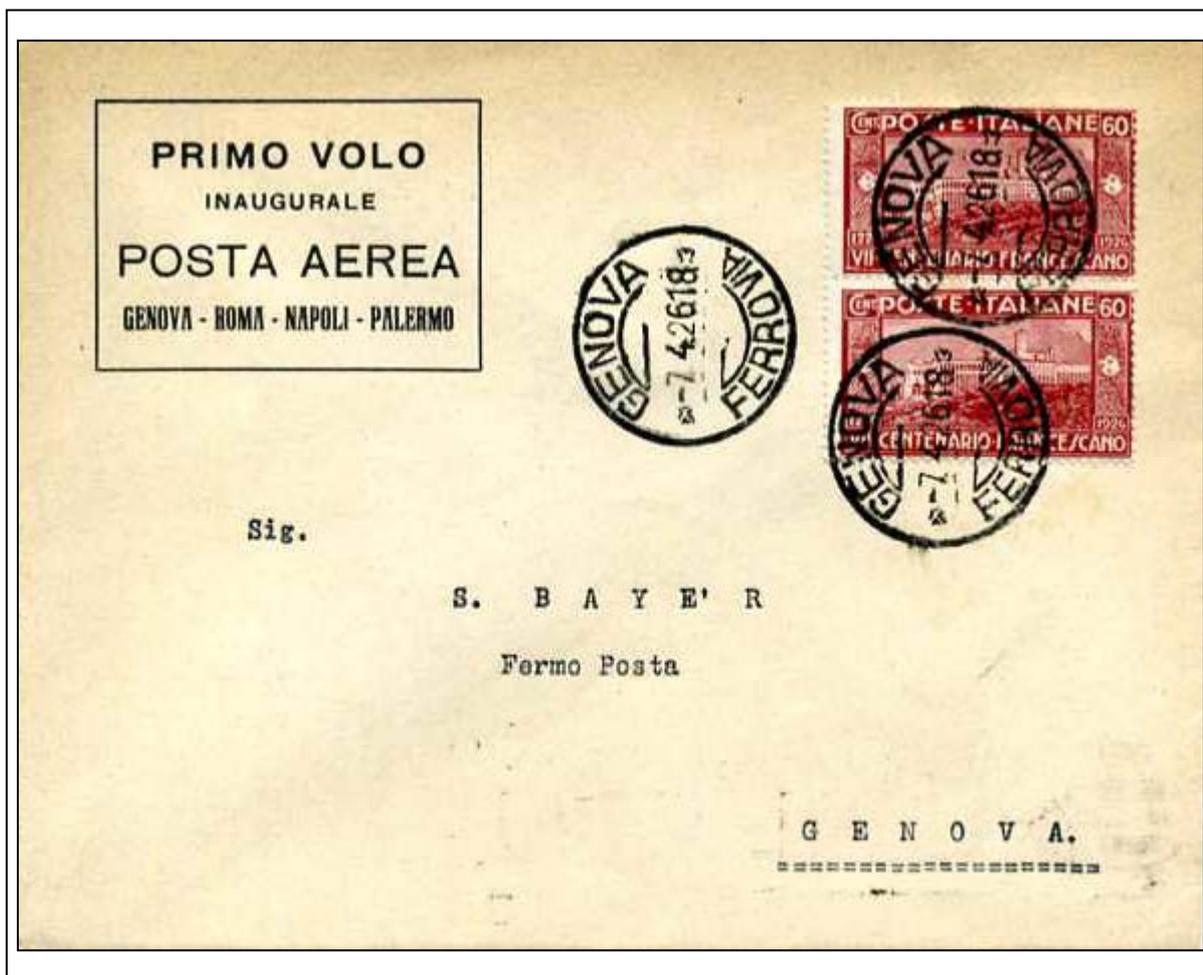


Idrovolante Dornier Wal "I-DAUR" del volo inaugurale Ostia (Roma) - Genova

7 Aprile 1926
"ROMA-OSTIA
GENOVA"

Circa 100 pezzi, consegnati ai piloti, non vengono bollati ad Ostia, ma sono annullati con il bollo di arrivo "GENOVA FERROVIA 7.4.26.18" ed al verso con il bollo meccanico "GENOVA CENTRO-21-22/7. IV/1926" unito alla targhetta del "quartiere" postale.

Velivolo:
 Idrovolante "Dornier
 Wal" "I-DAUR"



Busta con i francobolli annullati in arrivo a Genova

7 Aprile 1926
"ROMA-OSTIA
PALERMO"

Anche per il volo con destinazione Palermo avviene la stessa cosa che per il volo su Genova. Pertanto circa 100 pezzi sono bollati in arrivo "PALERMO DISTRIBUZIONE – ARRIVI E PARTENZE – 7.4.26.19". Al verso è apposto il timbro meccanico "PALERMO CENTRO – 18-19/7.IV/1926".

Velivolo:
 Idrovolante "Dornier
 Wal" "I-DEAR"



Busta con i francobolli annullati in arrivo a Palermo



7 Aprile 1926

**"ROMA -
NAPOLI"**

Inaugurazione della "Roma - Napoli". In partenza il corriere postale è annullato con il bollo tondo "ROMA CENTRO-ESPRESSI - 7.4.26.10". In arrivo riceve il bollo meccanico "NAPOLI CENTRO - 22-23/7.IV/1926" unito alla targhetta pubblicitaria dei buoni fruttiferi postali.

Aerogramma del volo
Roma - Napoli

7 Aprile 1926

**"NAPOLI -
PALERMO"**

Inaugurazione della "Napoli-Palermo".

La corrispondenza imbarcata a Napoli è obliterata con l'annullo circolare "NAPOLI SEZIONI RIUNITE-7.4.26.13".

In arrivo a Palermo è riceve il bollo "POSTE-PALERMO FERROVIA ESPRESSI - 7.4.26.18".



Aerogramma del
volo Napoli - Palermo

10 Aprile 1926 – “PALERMO – NAPOLI”

PRIMO VOLO DI LINEA SULLA ROTTA PALERMO – NAPOLI – ROMA – GENOVA.

I voli regolari iniziano il 10 Aprile 1926 sul percorso Palermo – Genova.

Per l'occasione è attivato un dispaccio aereo speciale bollato a Palermo con il güller “**POSTA AEREA - PALERMO – 10.4.26.6**”.

In arrivo a Napoli la corrispondenza riceve il bollo tondo “**NAPOLI SEZIONI RIUNITE – 10.4.26.10**”.

Velivolo: Idrovolante “Dornier Wal”



● Aerogramma del primo volo Palermo-Napoli

10 Aprile
1926

"PALERMO -
ROMA"

In partenza il
dispaccio è bollato
"POSTA AEREA -
PALERMO
10.4.26-6".
In arrivo è applicato
sia il bollo "ROMA
FERR. - POSTA
PNEUMATICA-
10.4.26.21",
sia il bollo
"ROMA - POSTA
PNEUMATICA
- VIA M. COLONNA
- 10.4.26.21"

1475

Aerogramma
Palermo - Roma

PRIMO VOLO UFFICIALE DELLA LINEA AEREA
GENOVA - ROMA - NAPOLI - PALERMO

PALERMO - ROMA



10 Aprile 1926

"PALERMO -
GENOVA"

In partenza il dispaccio
è timbrato con il bollo
"POSTA AEREA
PALERMO 10.4.26-6"
In arrivo riceve il bollo
"GENOVA FERROVIA
RECAPI TO ESPRESSI
- 10.4.26.19".

1472

Aerogramma
Palermo - Genova

PRIMO VOLO UFFICIALE DELLA LINEA AEREA
GENOVA - ROMA - NAPOLI - PALERMO

PALERMO - GENOVA



13 Aprile 1926 – “GENOVA – ROMA”

PRIMO VOLO REGOLARE DI LINEA SULLA ROTTA GENOVA - ROMA – NAPOLI – PALERMO.



Inaugurazione tratta “Genova – Roma”.

Il dispaccio è bollato con il güller ordinario **GENOVA-FERROVIA 13.4.26.7.**

A Roma riceve il timbro tondo “ROMA

DISTRIBUZIONE – 14.4.26-8”.

A titolo privato, è apposto il timbro lineare “**GENOVA - POSTA AEREA”.**

Aerogramma del volo Genova – Roma con timbro privato

13 Aprile 1926

“GENOVA – OSTIA”

Inaugurazione tratta “Genova–Ostia”.

Il dispaccio è bollato con il güller ordinario “**GENOVA FERROVIA 13.4.26.7”.**

In arrivo è bollato “**OSTIA MARE – ROMA – 14.4.26.”** applicato sulla tassa del diritto di fermo posta, e con il bollo “**OSTIA (ROMA) 14.APR.26”.**

È apposto il timbro privato “**GENOVA - POSTA AEREA”.** La data **14.Apr.26.**

Indica che l'aerogramma è del secondo volo.



Aerogramma del secondo volo Genova – Ostia

13 Aprile 1926

"OSTIA –
GENOVA"

Nello stesso giorno del
13 Aprile 1926 avviene
anche il volo di ritorno.

Il materiale postale
approntato per la tratta
Ostia Mare – Genova è
annullato in partenza
con il bollo tondo
"OSTIA MARE –
(ROMA) - 13.4.26".
In arrivo è applicata
tassa di fermo posta
con il bollo "GENOVA
DISRIBUZIONE
19.4.26.



Busta del volo
di ritorno
Ostia Mare-Genova.



13 Aprile 1926

"GENOVA –
NAPOLI"

Inaugurazione tratta
"Genova – Napoli".

A Genova la posta
riceve il guller

"GENOVA-
FERROVIA

13.4.26.7.

A Napoli riceve il bollo
meccanico NAPOLI -
CENTRO-22-
23/13.IV/1926

A titolo privato, è
apposto il timbro
lineare "GENOVA
POSTA AEREA".

Aerogramma del volo
Genova – Napoli con
timbro privato

13 Aprile 1926 – “GENOVA – PALERMO”

Il dispaccio attivato riceve il bollo turchino “GENOVA FERROVIA 13.4.26.7” A Genova riceve il timbro ovale con aereo stilizzato “POSTA-AEREA/1-4 –1926/VOLO INAUGURALE/GENOVA-PALERMO”.

In arrivo è apposto il bollo meccanico PALERMO CENTRO-7-8/14.IV/1926 unito alla targhetta pubblicitaria dei buoni fruttiferi postali.



Aerogramma del volo Genova-Palermo, timbro speciale e bollo turchino.

Alcuni pezzi del dispaccio sono annullati con lo stesso bollo ma di colore **rosso** mentre in arrivo è apposto un bollo **illeggibile**. Inoltre, a titolo privato, è apposto il timbro lineare "GENOVA POSTA AEREA".



Aerogramma del volo Genova-Palermo con bollo **rosso** e timbro privato.



Alcuni pezzi del dispaccio sono annullati con lo stesso bollo ma di colore **nero** mentre in arrivo ricevono il bollo "POSTE PALERMO FERROVIA-ESPRESSI / 13.4.26.18". Inoltre, a titolo privato, è apposto il timbro lineare "GENOVA POSTA AEREA".

Aerogramma del volo Genova-Palermo con bollo **nero** e timbro privato.

13 Aprile 1926 – “GENOVA – PALERMO – TRIPOLI”



Nel volo Genova-Palermo sono inseriti degli aerogrammi con destinazione Tripoli. In partenza ricevono lo stesso bollo con la variante del colore, da turchino a rosso che sono inoltrati a per via ordinaria e ricevono in arrivo il bollo "TRIPOLI CORRISPONDENZE - 17.4.26. -9"

1549

Aerogramma Genova-Tripoli inoltrato via terra

28 Ottobre 1928 – “ROMA – NAPOLI – SIRACUSA – TRIPOLI”

Il 28 Ottobre 1928 è in programma il volo inaugurale Roma-Tripoli con scali a Napoli e Siracusa ma per il maltempo è rinvia al 4 Novembre. Il dispaccio preparato, con il bollo "ROMA-CENTRO/POSTA AEREA/28.10.28-6" è inoltrato per via ordinaria. All'arrivo riceve il bollo meccanico "TRIPOLI/CORRISPONDENZE/1.XI.1928" e la targhetta "VISITARE/LA TRIPOLITANIA/È UN DOVERE NAZIONALE" usato per gli aerogrammi provenienti da Siracusa, ed bollo il manuale "POSTA AEREA/TRIPOLI D'AFRICA/10.11.28.20" applicato sugli aerogrammi provenienti da Roma.



Aerogramma del 28 Ottobre spedito per via ordinaria

15 Novembre 1928 – “ROMA – NAPOLI – SIRACUSA – TRIPOLI”



Per il 4 Novembre, giorno previsto per l'apertura della nuova linea, è approntato un nuovo dispaccio speciale con il bollo "ROMA CENTRO/ POSTA AEREA/ 3.11.28.24". Il volo è nuovamente annullato per il maltempo e successivamente attivato il 15 Novembre.

Aerogramma per il volo del 4 Novembre

Gli aerogrammi predisposti per il 15 Novembre sono bollati "ROMA CENTRO/ POSTA AEREA/ 15.11.28-5"

L'idrovolante subisce una prima avaria ed ammarare a Napoli.

Riparte il 16 Novembre ma per una seconda avaria è costretto ad ammarare a

Siracusa dove il volo è definitivamente interrotto ed il dispaccio inoltrato a Tripoli via mare.

Aereo:

DORNIER SUPERWAL
marca "I-RATA"

Equipaggio:

Pil. Rappo–Ing. Comiolino



Aerogramma del 15 Novembre affrancato con il 20 Cent. "Filiberto" dentellatura 13¾

17 Giugno 1931 - "TRIPOLI – MALTA"



Aerogramma del Primo volo composto da 92 pezzi

Inaugurazione rotta Roma - Siracusa – Malta - Tripoli eliminando lo scalo di Napoli. Il dispaccio è annullato in partenza con il bollo "POSTA AEREA-TRIPOLI D'AFRICA/17.6.31.8" ed in arrivo con il bollo VALLETTA-MALTA /9-AM-JU 17-31. Inoltre è apposto il timbro privato "PRIMO VOLO"

18 Giugno 1931 - "MALTA – TRIPOLI"

Il volo di ritorno è effettuato il giorno seguente. Il dispaccio riceve il bollo violetto "AIR MAIL – MALTA – 18 JUN 1931" mentre il bollo di partenza a doppio cerchio "VALLETTA – MALTA – 1030 AM – JU 18 – 31" è applicato a vuoto. Inoltre, è apposto un timbro lineare privato di colore violetto "1 st. Air Mail". A Tripoli riceve l'annullo circolare "POSTA AEREA – TRIPOLI D'AFRICA – 18.6.31.19".



Aerogramma da Malta a Tripoli

19 Gennaio 1932 – “BENGASI – ROMA”

PRIMO VOLO DIRETTO

A Bengasi la corrispondenza è bollata con il timbro tondo “**POSTA AEREA – BENGASI – 19.1.32.16**” mentre in arrivo a Roma è applicato il bollo tondo “**ROMA FERROVIA – POSTA AEREA – 21.1.32.18**”.

Sulla busta esposta è applicato un secondo annullo in arrivo, meccanico a doppio cerchio con barrette ondulate, “**ROMA DISTRIBUZIONE – 21-22/21.1/32.V**”.

Da notare che la busta reca l'affrancatura composta dalla **prima serie completa di posta aerea** della Cirenaica emessa il 7 Gennaio 1932.

Velivoli: Dornier Super Wal quadrimotori da 19 posti



● Aerogramma affrancato con la prima serie di posta aerea della Cirenaica

A.E.I. – SOCIETÀ ANONIMA AERO ESPRESSO ITALIANA (1926 – 1934)

La compagnia aerea "A.E.I. – Società Anonima Aero Espresso Italiana", nasce a Roma il 5 Dicembre 1923 come "SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA" su iniziativa del Conte Volpi di Misurata, Governatore della Tripolitania, finanziata dalla Banca Commerciale Italiana, inaugura il 1 Agosto 1926 la **prima linea aerea internazionale Italiana "Brindisi–Patrasso–Atene–Mitilene–Istanbul"**, denominata "LINEA AEREA NR. 4".

Gli aerei in dotazione alla Compagnia sono sei SIAI MARCHETTI "S-55 C" dotati di motori Lorraine-Dietrich. I voli sono interrotti per la stagione invernale nel Dicembre del 1926 e riprendono nel Maggio del 1927.

Il pilota dell'idrovolante **Siai Marchetti S-55 C**, marca **I-AMES**, che effettua il primo volo, è **Umberto Maddalena**.

Alla cerimonia inaugurale, svoltasi all'idroscalo di Brindisi, sono presenti i rappresentanti del Governo Italiano, di quello Greco e di quello Turco.

Nel 1929 riceve dallo Stato un contributo di 30 lire/Km e presenta un coefficiente di riempimento del 21%.

Confluisce nella S.A.M. il 1° Giugno 1934.



Recto e verso della *Cartolina speciale*
del primo volo raffigurante il dio Mercurio in volo sul mare

1 Agosto 1926 – “BRINDISI – ATENE”

Volo inaugurale della **PRIMA** linea aerea **INTERNAZIONALE ITALIANA** denominata “LINEA AEREA NR. 4”

Pilota: Umberto Maddalena

Velivolo: idrovolante Savoia Marchetti S-55 C

Marca: I-AMES

Per celebrare l'apertura della prima linea aerea internazionale italiana è approntato un dispaccio speciale da Brindisi ad Atene. In partenza riceve l'annullo speciale tondo “**BRINDISI-INAUG. NE LINEA AEREA LEVANTE-1-8.26**” con all'interno due semilunette di cui quella in alto reca un fascio littorio coricato e quella in basso delle barrette.

In arrivo ad Atene il dispaccio è annullato con il bollo meccanico continuo “**ΑΘΗΝΑΙ – ΚΕΝΤΡΙΚΟΝ – 2.ΑΥΓ.26.9Π**”.



Aerogramma trasportato nel volo inaugurale



Erinnofilo di propaganda della posta aerea emesso dalla Compagnia

1 Agosto 1926 - "BRINDISI - ATENE"

Per il primo volo Brindisi-Atene vengono approntate a Milano delle cassette postali ed il dispaccio è bollato con "MILANO FERROVIA - 31.7.26-1". In transito a Brindisi riceve l'annullo speciale del volo. In arrivo è bollato con l'annullo meccanico continuo

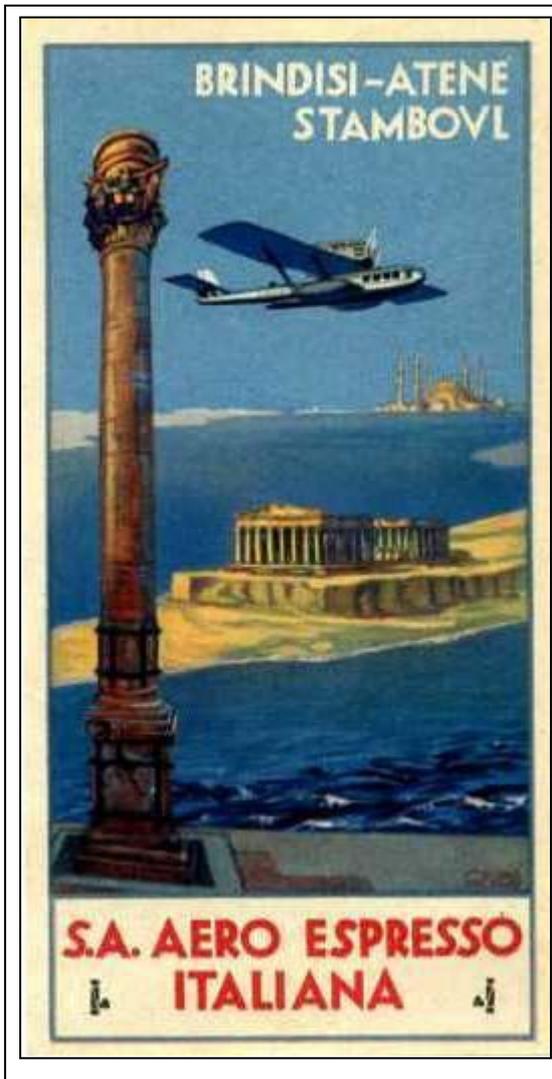


Aerogramma da Milano.

Il dispaccio approntato a Milano è obliterato anche con il bollo in uso all'ambulante postale "MILANO-BOLOGNA-64-30.7.26". In transito a Brindisi riceve l'annullo speciale del volo. In arrivo è bollato con l'annullo meccanico continuo



Aerogramma da Milano con il bollo ambulante postale



9 Agosto 1926

"BRINDISI – ATENE – COSTANTINOPOLI"

Successivamente all'apertura della rotta Brindisi - Atene, la Compagnia prolunga la tratta fino in Turchia, a Costantinopoli, e per celebrare l'evento appronta un dispaccio postale.

A Brindisi la posta riceve il bollo **"BRINDISI-POSTA AEREA- 9.8.26"**.

A Costantinopoli il dispaccio è bollato con l'annullo meccanico **"STAMBOUL – 12.8"**, ripetuto anche in lingua turca.

Dopo il primo volo sul percorso completo, è istituito un regolare servizio postale settimanale in partenza ogni lunedì da Brindisi e viceversa dalla Turchia e dalla Grecia.

Pilota: Ing. Perucato

Velivolo: idrovolante Savoia Marchetti S-55 C

Marca: I-AGRO

Etichetta bagaglio emessa per il prolungamento della rotta fino a Costantinopoli. Nella illustrazione è rappresentato un Idrovolante "Dornier Wal" anche se la linea è inaugurata con un S-55 C.



*Aerogramma del
Primo volo
Italia – Grecia – Turchia*

17 Agosto 1929 – “PATRASSO – BRINDISI”

PRIMO VOLO

In occasione dell'inaugurazione del nuovo scalo di Patrasso, modifica alla Linea Aerea del Levante, è organizzato un dispaccio aereo dal nuovo scalo di Patrasso.

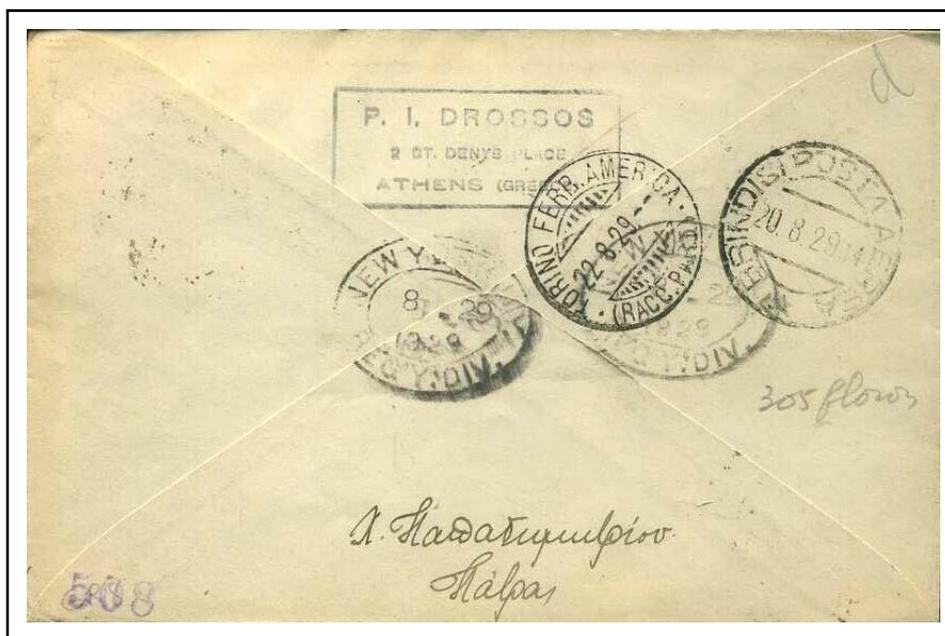
Il primo volo Patrasso-Brindisi è in programma per il 17 Agosto 1929 ma è rinviato al giorno 20 Agosto e la posta approntata per il volo è annullata in partenza il 17 con il bollo “PATRASSO-POSTA AEREA/17.8.29”. In arrivo a Brindisi riceve il bollo “BRINDISI-POSTA AEREA/20.8.29.14”. La posta ha varie destinazione e la busta esposta prosegue per gli Stati Uniti, precisamente a New York, dove arriva il 29 Agosto 1929.

Velivolo: Idrovolante Dornier Wal

Piloti: Achille Rossi - P. Majacos



Aerogramma PRIMO VOLO Patrasso-Brindisi



Retro dell'aerogramma del primo volo

21 Marzo 1930 – “RODI – BRINDISI”

INAUGURAZIONE DELLA LINEA POSTALE ITALIA-GRECIA-EGEO.

In partenza è annullato con il bollo “RODI (EGEO) – 21.3.30”.
A Brindisi è bollato “BRINDISI – POSTA AEREA – 22.3.30.13”.
La Compagnia appone un timbro viola con bordi dentellati: “SOC. ANONIMA AERO ESPRESSO ITALIANA”.

Piloti:
Giorgio Pessi Parvis
Bruno Trocca

Velivolo:
Dornier Wal Cabina



● Aerogramma trasportato sulla tratta completa in soli 39 pezzi

21 Marzo 1930 – “SYRA – BRINDISI”



Inaugurazione tratta “SYRA–BRINDISI”.
Bollo di partenza “SYRA-21 MAR.30.3.F” riceve il timbro triangolare rosso ed il timbro rettangolare “ΕΝΑΕΠΙΟΝ/ΠΑΡ ΑΒΙΟΝ”.
In transito a Brindisi “BRINDISI TRANSITI RACCOMAN.22.3.30.16”
La tratta finale per Londra è svolta via ferrovia e riceve il bollo dell’ambulante postale “LECCE–BRINDISI–PESCARA 59/22.3.30”.

Aerogramma con l’annullo dell’ambulante postale

21 Marzo 1930 – “ATENE – RODI”

La linea Atene–Syracuse–Rodi è inaugurata il 15 Marzo del 1930. Il primo trasporto di posta attualmente conosciuto ha la data del 21 Marzo 1930. La posta riceve il bollo “ATENE–21 MARZO 1930” unito al timbro speciale triangolare. A Rodi il dispaccio è annullato con il bollo “RODI (EGEO)–21.3.30”.



Aerogramma trasportato nella nuova linea completa

21 Marzo 1930 – “SYRA – RODI”



Inaugurazione della tratta “SYRA- RODI”. La corrispondenza è annullata con il bollo “Syra–21 Marzo 1930” unito al timbro speciale triangolare. A Rodi la posta è annullata con il bollo “RODI (EGEO)–21.3.30”.

Aerogramma trasportato dallo scalo intermedio

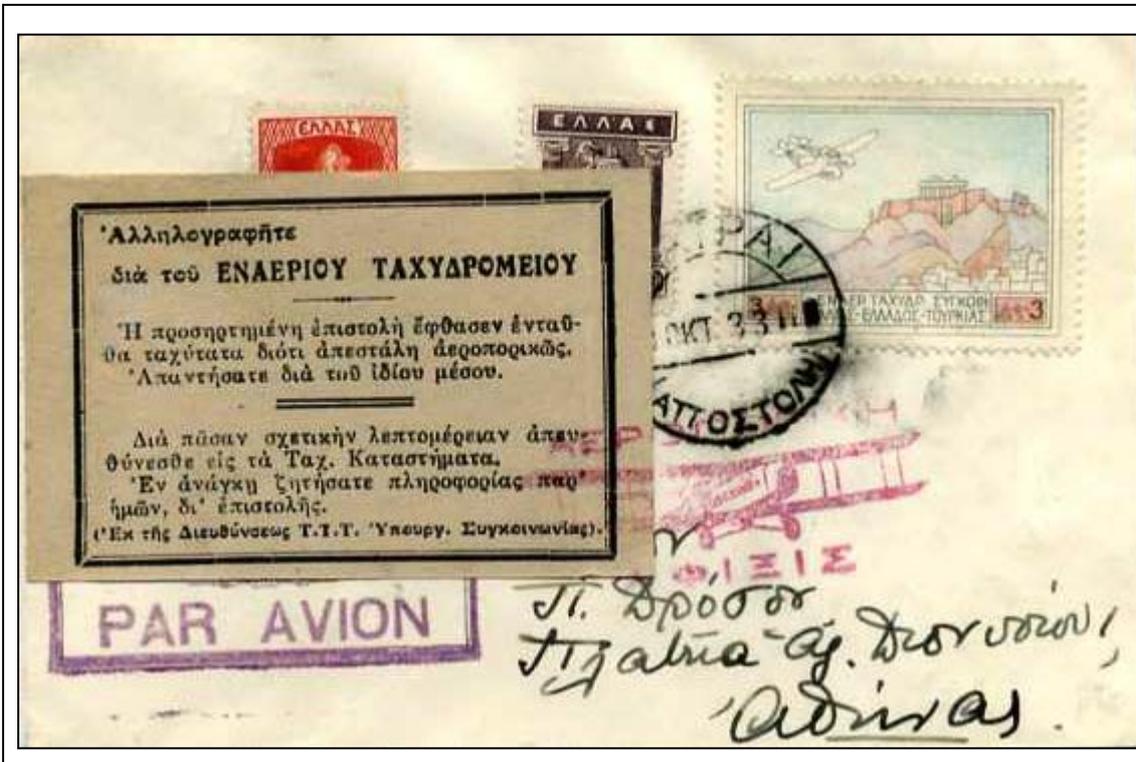
4 Agosto 1930 – “RODI – VENEZIA”

Primo volo postale
Rodi-Venezia gestito
congiuntamente dalla
A.E.I., rotte per la
Grecia e la Turchia con i
Dornier Wal, e dalla
Transadriatica, rotte
nazionali ed estere con
aerei terrestri
Junkers F.13.
In partenza è usato il
bollo “POSTA AEREA -
RODI (EGEO) -4.8.31”
ed in arrivo il bollo
“VENEZIA
CORRISPONDENZE E
PACCHI – POSTA
AEREA – 5.8.30.14”.



Aerogramma della nuova
linea gestita dalle due
Compagnie Italiane

10 Ottobre 1933 – “PATRASSO – ATENE”



In concomitanza del primo
volo Atene–Brindisi, la
Grecia emette una nuova
serie di posta aerea, e per
l’occasione è predisposto un
dispaccio da Patrasso ad
Atene.
Tale dispaccio è annullato in
partenza da Patrasso con il
bollo “ΠΑΤΡΑΣ
ΑΤΤΟΣΤΟΛΗ-10 ΟΚΤ 33”
ed in arrivo con il bollo
“ΑΘΗΝΑ ΑΕΡΟΔΡΟΜΙΟ
10 X 33 6”
(ΑΤΕΝΕ ΑΕΡΟΠΟΡΤΟ).
È applicata un’etichetta
pubblicitaria della posta
aerea, bollata con il timbro
in gomma, privato, di colore
rosso, riprodotto un
aereo stilizzato.

L’etichetta applicata sulla busta, colpita dal timbro rosso raffigurante un aereo, ha il seguente messaggio pubblicitario:

“Scrivete tramite la posta aerea. La lettera spedita è arrivata molto velocemente, poiché è stata inviata per posta aerea. Rispondete con lo stesso mezzo. Per ogni ulteriore particolare al riguardo scrivete agli uffici postali. In caso di bisogno chiedete informazioni a noi per lettera.
(Dalla Direzione delle Poste del Ministero delle Comunicazioni)

T.A. – SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA NAVIGAZIONE AEREA TRANSADRIATICA (1926 - 1931)

La compagnia "T.A.–S.A. ANONIMA ITALIANA NAVIGAZIONE AEREA TRANSADRIATICA" è fondata a Pescara dall'Ing. Renato Morandi con il fratello Marco e un ex pilota militare l'avv. Domenico Giurati. Opera da Ancona con gli idrovolanti Macchi M.18. Si trasferisce a Venezia, aeroporto del Lido, e passa agli aerei terrestri Junkers F.13 poi agli Junkers G.24. Inizia l'attività ad Agosto 1926. È la più efficiente compagnia aerea italiana dell'epoca con un coefficiente di riempimento pari al 60%. Nel 1929 riceve dallo Stato un contributo di 12,20/16,20 lire/Km. Confluisce nella S.A.M. il 1° Giugno 1934.



Aereo Junkers F.13 "I-BATC" con il quale la Compagnia inizia ad operare da Venezia

18 Agosto 1926 – "VENEZIA – KLAGENFURT – VIENNA"



Apertura tratta Venezia-Klagenfurt-Vienna, denominata **Linea Aerea nr. 5** gestita in reciprocità con la O.L.A.G - ÖSTERREICHISCHE LUFTVERKEHRHS A.G. austriaca. A Venezia la posta è annullato con il bollo "VENEZIA-POSTA AEREA-18.8.26". Ad Aspern riceve il bollo rosso "1/1 WIEN 1-FLUGPOST - a 18.VIII.26.19"

Piloti:
Vincenzo Burattini
Riccardo Pasquali

Velivolo:
Junkers F.13
Marca "I-BATB".

11 Febbraio 1927 – “ROMA – (VENEZIA) – VIENNA”

PRIMO VOLO SPERIMENTALE

Il 1 Febbraio 1927 è programmato il volo sperimentale Roma-Vienna (proseguo della tratta Venezia-Vienna) ma, causa maltempo, è svolto l'11 Febbraio. Il 10 Febbraio è accettata nuova corrispondenza che riceve il bollo rosso “ROMA CENTRO-POSTA AEREA-10.2.27-8”. In arrivo è bollato “1/1 WIEN 1-FLUGPOST-a. 13.11.27. -1”. Il corriere postale è composto da circa 154 aerogrammi.

● Busta del volo sperimentale Roma – Vienna con data 10-2-1927

11
Febbraio
1927

“ROMA-
VENEZIA

Nella tratta Roma-Vienna è eseguito il primo volo Roma- Venezia. In partenza riceve il bollo Roma- Vienna. In arrivo riceve il “VENEZIA POSTA AEREA 11.2.27”.



● Aerogramma del volo Roma – Venezia con data del giorno prima della partenza: 10-2-1927

6 Aprile 1927 – “VENEZIA – ROMA”

VOLO DI PROVA

Per il volo **di prova** è approntato un dispaccio da Venezia annullato con il bollo meccanico “VENEZIA-POSTA AEREA-6.4.27”. A Roma è applicato il bollo meccanico “ROMA-CENTRO -10-11/7.IV.27” unito alla targhetta “PREFERITE LE SIGARETTE SAVOJA-EVA LE MIGLIORI E LE PIÙ CONVENIENTI”.

● Aerogramma trasportato con il **volo di prova**

8 Aprile 1927 – “VENEZIA – ROMA”



Il **primo** volo è effettuato l'8 Giugno. Il dispaccio riceve il bollo rosso, “VENEZIA – POSTA AEREA-8.4.27”. In arrivo riceve il bollo meccanico “ROMA-CENTRO-8.IV.27”. I voli sono svolti con aerei G-24 marche: “I-BAUS” “I-BAZI”.

● Aerogramma trasportato nel **volo inaugurale**

30 Maggio 1928 – “VENEZIA – BERLINO”



Apertura della tratta Venezia – Berlino via Vienna, in reciprocità con l'austriaca Österreichische Luftverkehrs A.G., e la tedesca D.L.H. - Deutsche Luft Hansa. Il primo volo è effettuato dalla compagnia italiana con un aereo Junkers G-24 con ai comandi il pilota Riccardo Pasquali. Il dispaccio in partenza da Venezia è annullato con il bollo rosso “VENEZIA – POSTA AEREA – 30.5.28” ed in arrivo con il bollo “BERLIN C – L2 – 31.5.28.10-11”.

● Aerogramma trasportato con il **primo volo**

28 Aprile 1930 – “VENEZIA – BRINDISI”

PRIMO VOLO POSTALE

Primo volo postale sulla tratta Venezia – Brindisi della Transadriatica. In partenza è annullato con il bollo rosso “VENEZIA–SEZIONI RIUNITE/ POSTA AEREA/ 28.4.30.12”. In arrivo riceve il bollo “BRINDISI POSTA AEREA/28.4.30.20”



● Aerogramma del primo **volo postale** Venezia - Brindisi

1 AGOSTO 1930 – “TRENTO – VENEZIA”

Volo inaugurale della nuova rotta Trento - Venezia effettuata con aerei terrestri Junkers F-13.

Il dispaccio è annullato in partenza con il bollo “TRENTO FERROVIA – POSTA AEREA – 15.5.30”.

In arrivo riceve il bollo “VENEZIA CORRISPONDENZE-PACCHI – POSTA AEREA – 15.4.30.15” applicato al verso.



Aerogramma del volo Trento – Venezia

1 AGOSTO 1930 – “ROMA – FIRENZE”

Volo inaugurale della tratta Roma - Firenze effettuata con aerei terrestri Junkers F-13.

Il dispaccio è annullato in partenza con il bollo “ROMA FERROVIA – POSTA AEREA – 1.8.30.13”.

In arrivo riceve il bollo meccanico “FIRENZE-CENTRO/8-9/2.4.VIII.30.VIII”.

È applicato il timbro privato su due righe “ROMA FERROVIA/POSTA AEREA”.



Aerogramma del volo Roma – Firenze

1 MAGGIO 1931 – “VENEZIA – MONACO”

VOLO DIRETTO INAUGURALE

Apertura della nuova rotta tra Venezia e Monaco gestita in reciprocità dalla Compagnia Italiana T.A.-S.A. Italiana Navigazione Aerea Transadriatica e la Compagnia Tedesca D.L.H.- Deutsche Luft Hansa con frequenza trisettimanale.

In partenza il dispaccio è bollato “VENEZIA/CORRISPONDENZE E PACCHI/POSTA AEREA/1.5.31.12”.

In arrivo a Monaco riceve il bollo “MÜNCHEN/2BA/1.5.31.17-18”.

Sono applicati due timbri speciali: il primo nero “1° VOLO VENEZIA-MONACO/1-5-31/2-5-31/1. FLUG MÜNCHEN-VENEDIG”, il secondo rosso “Mit Luftpost Beförder/Postamt München 2”.

Velivolo: JUNKERS – G24 TRIMOTORE



Recto dell'aerogramma del volo inaugurale



Verso dell'aerogramma del volo inaugurale

S.A.M – SOCIETÀ AEREA MEDITERRANEA (1928 – 1934)

Il 1928 è l'anno in cui il Sottosegretario all'Aeronautica (con mansioni da Ministro) Italo Balbo pone l'obiettivo di formare una sola compagnia aerea Italiana statale nella quale trasferire tutte le varie società aeree che operano in Italia ed impossibilitate a sopravvivere senza i contributi concessi dallo Stato sotto forma di sovvenzione per chilometro volato.

Nel 1927 il Governo Italiano acquista le azioni della compagnia **Adria Aero Lloyd**, società sotto il controllo della tedesca Lufthansa, ottenendo l'esclusiva delle linee aeree in Albania e sottraendo di fatto l'Albania all'influenza tedesca.

Nasce la **prima Compagnia aerea italiana di proprietà statale** con base a Tirana ed operante con aerei Breda.

Il 26 Marzo 1928 la Adria Aero Lloyd cambia denominazione in **S.A.M. – Società Aerea Mediterranea**, sorta per assorbire tutte le Compagnie civili italiane.

A capo della neonata Compagnia c'è il marchese Francesco De Pinedo il quale resta in carica fino al 1929 quando, per contrasti con Balbo, si dimette e gli succede l'on. Alberto Garelli.

Garelli si dimette poco dopo ed entra in scena colui che sarà il grande artefice dell'aviazione civile italiana sino a dopo la guerra contribuendo alla sua rinascita: **UMBERTO KLINGER**.

Nel 1929 riceve dallo Stato un contributo di 15,50 lire/Km e presenta un coefficiente di riempimento del 42%.

La **S.A.M.** incorporerà, dal 1 Giugno al 1 Agosto del 1934, la TRANSADRIATRICA, la AERO ESPRESSO, la SANA e la SISA.

Tuttavia la Compagnia "A.E.I. – Aereo Espresso Italiano" continua con il proprio nome fino alla fine del mese di Agosto del 1935.

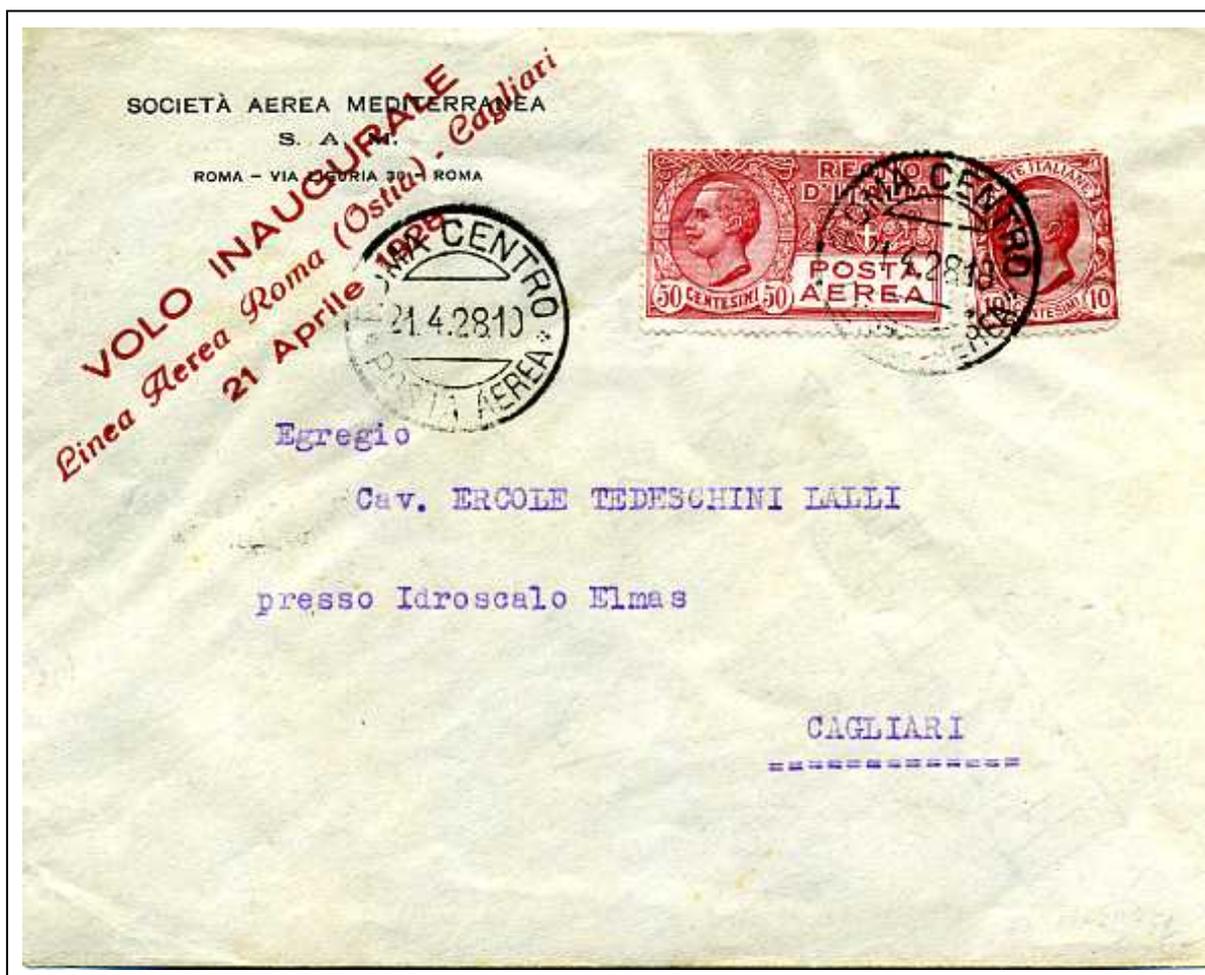
Unica compagnia aerea a restare autonoma è la A.L.I. – AVIO LINEE ITALIANE di proprietà della FIAT.

Il 28 Aprile 1934, per volontà del Governo, cambia il proprio nome in "**ALA LITTORIA**".



Cartolina emessa dalla "SOCIETÀ AEREA MEDITERRANEA" dopo la fusione con la Compagnia "T.A. – SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA NAVIGAZIONE AEREA TRANSADRIATRICA" di cui riprende il logo: la "Rondine" stilizzata

21 Aprile 1928 – “ROMA – CAGLIARI”



Il primo volo della neonata Società, coincidente con il Natale di Roma, è sulla tratta Roma (Ostia)–Terranova Pausania–Cagliari ed è svolto da due idro S.I.A.I.-Marchetti: un S-59 pilotato da De Pineto, e un S-55P “Passeggeri” pilotato da Rigoberto Salminci. La posta imbarcata all'idroscalo di Ostia, è bollata “**ROMA CENTRO-POSTA AEREA-21.4.28.6**” A Cagliari riceve “**CAGLIARI STAZIONE 21.4.28.17**”, oppure “**CAGLIARI (CENTRO) 22.4.28.19**”, o anche entrambi.

Busta della SAM con timbro speciale rosso bollata in arrivo “CAGLIARI STAZIONE”



Aerogramma privato bollato a Roma ed imbarcato all'idroscalo di Ostia. In arrivo sono applicati entrambi i bolli

21 Aprile 1928 – “BRINDISI – VALONA”



Primo volo della Società S.A.M. per il collegamento dell'Italia alla rete aerea Albanese. L'apertura della linea Brindisi-Valona, coincide con il Natale di Roma.

Il volo è effettuato da un S.I.A.I. Marchetti "S-62" pilota Francesco De Pinedo. In partenza da Brindisi il dispaccio è annullato con il bollo "BRINDISI POSTA AEREA-21.4.28".

In arrivo a Valona riceve il bollo con due semilunette "VLONE-POSTA AERORE -21.4.28".

Nel dispaccio sono incluse delle corrispondenze spedite da altre località, le quali ricevono il bollo in transito di Brindisi.

 Aerogramma **PRIMO** volo Brindisi - Valona



Aerogramma spedito da Roma Centro il 20 Apr 1928, bollato in transito a Brindisi il 21 Aprile 1928. In arrivo riceve i bolli suddetti.

22 Aprile 1928 – “CAGLIARI – ROMA (OSTIA MARE)”

Volo di ritorno Cagliari–Terranova Pausania–Roma (Ostia) compiuto con idrovolanti SIAI– Marchetti “S-59”, del volo inaugurale Roma (Ostia)–Terranova Pausania–Cagliari.

A Cagliari riceve il bollo “**CAGLIARI STAZIONE–22.4.28-5**”; è applicato un timbro privato “**POSTA AEREA**”.

In arrivo è bollata “**OSTIA MARE–(ROMA)–23.4.28**”

I due timbri sono apposti al contrario del normale uso: il bollo postale a vuoto ed il lineare sopra ai francobolli.



● Aerogramma **PRIMO** volo Cagliari – Terranova Pausania – Roma (Ostia)

10 Dicembre 1929 – “ROMA – CAGLIARI – TUNISI”



● Aerogramma **PRIMO** volo Roma – Tunisi *via* Cagliari

La linea Roma (Ostia)-Cagliari-Tunisi, prevista per il 15 Novembre, apre il 10 Dicembre, giorno della Madonna di Loreto Patrona degli aviatori. Il volo è effettuato dal SIAI-MARCHETTI "S-55", piloti Salminci, ed Pacomio. A Roma è bollato "ROMA CENTRO-POSTA AEREA-10.12.29-6" e con il timbro lineare rosso "VIA CAGLIARI". A Tunisi è bollato "TUNIS R.P.-TUNISIE 10.XII.29.20"

10 Dicembre 1929 – “CAGLIARI – TUNISI”

PRIMO VOLO DIRETTO

A Cagliari è predisposto un dispaccio diretto a Tunisi bollato in partenza "CAGLIARI (STAZIONE) / 10.12.29.12". In arrivo a Tunisi riceve il bollo "TUNIS R.P. – TUNISIE / 11.XII.29.14"

● Dispaccio indirizzato al Cav. Moreno composto da **solli 20 aerogrammi**

11 Dicembre 1929 – “ROMA – TUNISI”

L'apertura della nuova linea aerea Roma (Ostia) – Tunisi, prevista inizialmente per il 15 Novembre 1929, dopo vari rinvii è effettuata il 10 Dicembre 1929, giorno della festa della Madonna di Loreto Patrona degli aviatori, ed è articolata su tre direttrici di scalo diverse: Roma – Cagliari - Tunisi, Roma – Palermo - Tunisi e Roma - Tunisi (senza scali intermedi o diretto) con frequenza bisettimanale, escluso la domenica, a giorni alterni così da avere dei voli giornalieri.

Il giorno 11 Dicembre 1929, è effettuato il **primo volo diretto** da Roma a Tunisi.

Il dispaccio in partenza è annullato sia a Roma, con posta anche dalla Città del Vaticano, sia all'idroscalo di Ostia.

L'idrovolante decolla da Ostia alle ore 9 ed ammara a Tunisi, nell'idroscalo di Khereddine, alle ore 13.

Piloti: Carlo Tonini e Max Gallotti

Velivolo: Idrovolante S.I.A.I - Marchetti S-55 P (P = Passeggeri)



Ad Ostia riceve il timbro “OSTIA IDROSCALO CIVILE – 11.12.296”: bollo usato per la **prima volta** in tale occasione.

A Tunisi è annullato con il bollo meccanico “TUNIR.P.TUNISIE-11.XII.29.14”.

● Busta del **primo volo diretto** Roma (Ostia)–Tunisi con le **firme dei piloti**: trasportati soli **23 aerogrammi**

Il dispaccio in partenza da Roma è annullato con il bollo “ROMA CENTRO – POSTA AEREA – 10.12.29-6”.

Dispaccio speciale indirizzato al Cav. Moreno composto da **solì 25 aerogrammi** inoltrato con il **primo volo diretto**



11 Dicembre 1929 – “CITTÀ DEL VATICANO – (ROMA) - TUNISI”



Il dispaccio della Città del Vaticano, è bollato “**POSTE VATICANE -10 12 29**” sopra ai francobolli vaticani e “**ROMA FERROVIA – POSTA AEREA– 11.12.29.**” sopra ai francobolli italiani. A Tunisi il dispaccio è bollato con l’annullo tondo meccanico “**TUNIS R.P. – TUNISIE – 11.XII.29.14**”.

● Dispaccio dallo Stato Città del Vaticano di **solli 55** aerogrammi con in partenza il bollo di Roma

6 Gennaio 1930 – “PALERMO – TUNISI”

PRIMO VOLO DIRETTO

Primo volo **diretto**

Palermo–Tunisi svolto con SIAI-Marchetti “S-55”, ai comandi il pilota Arcidiacono.

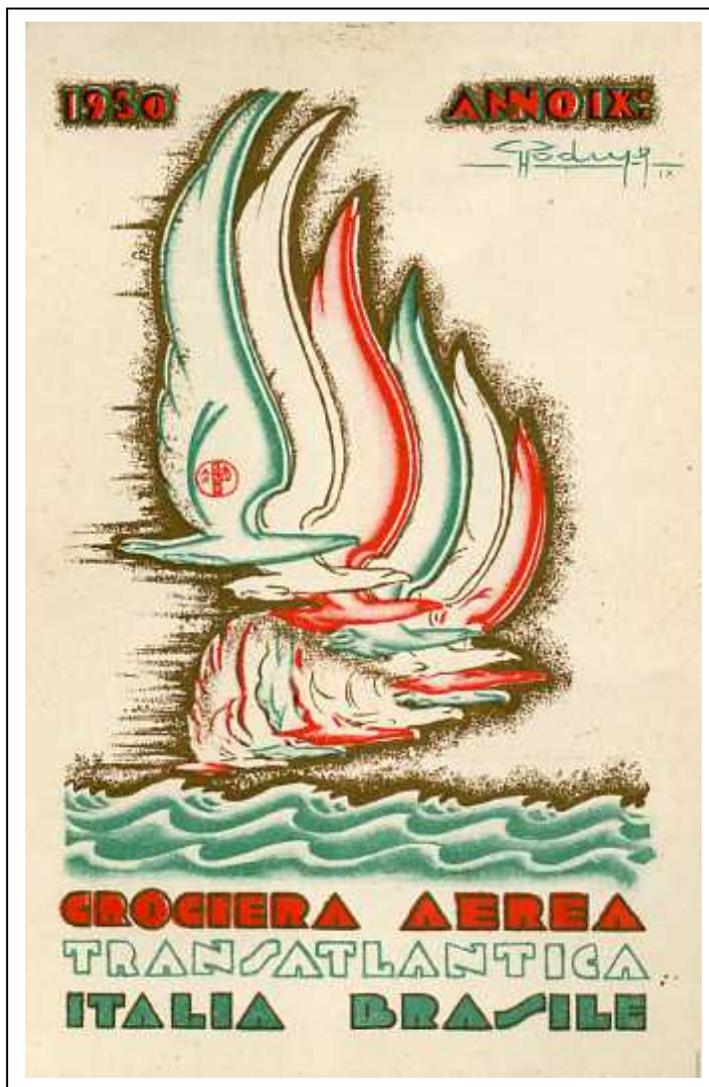
La posta a Palermo è bollata “**PALERMO PORTO–POSTA AEREA–6.1.30**”.

In arrivo a Tunisi è annullata con il bollo meccanico rotativo “**TUNIS R.P. – TUNISIE – 6.1.30.20**”.

Tutti gli aerogrammi del dispaccio sono firmati dal Pilota.



● Aerogramma del volo Palermo – Tunisi con la firma del pilota Domenico Arcidiacono trasportato in **solli 32 pezzi**



5 Gennaio 1931 "ROMA – TRIPOLI"

La linea Roma-Tripoli è inaugurata il 15 Novembre 1928 e prevede gli scali intermedi di Napoli e Siracusa. Il 5 Gennaio 1931 avviene il **primo** volo diretto e la posta inserita nel dispaccio, 105 pezzi, è annullata con il bollo tondo **"ROMA CENTRO-POSTA AEREA-4.1.31.23"** apposto sia sopra ai francobolli sia sopra la vignetta commemorativa della Crociera Atlantica di Italo Balbo del 1930-1931.

In arrivo è apposto il bollo tondo **"POSTA AEREA-TRIPOLI D'AFRICA-5.1.31.19"**.

Da notare che sia la vignetta sia la cartolina, entrambe commemorative della Crociera, sono usate mentre la stessa è ancora in atto e lo Stormo è in volo tra Bolama e Rio Grande do Norte (Natal) in Brasile.

Velivolo:
Idrovolante "Dornier Super Wal"

Costruttore:
"C.M.A.S.A." – Costruzioni Meccaniche Aeronautiche-
Marina di Pisa.

Verso della cartolina del dispaccio Roma - Tripoli



Recto della cartolina commemorativa della Crociera Atlantica, con relativo erinnofilo, usata per il dispaccio

28 Giugno 1931 – “ROMA – BRINDISI”

1° Viaggio Aeronavale

Il 28 Giugno 1931 la motonave “VICTORIA” effettua il viaggio inaugurale Brindisi-Alessandria d’Egitto e per l’occasione la Direzione Generale delle Poste attiva un dispaccio postale aereo suddiviso in due tratte.

La prima da Monaco di Baviera a Brindisi, con scalo intermedio a Venezia, affidata alla Transadriatica, mentre la seconda, volo diretto Roma-Brindisi, affidata alla S.A.M. effettuato con l’idrovolante Siai-Marchetti “S-55P”, pilota Cav. Luigi Vernizzi, con a bordo due funzionari delle poste depositari **dell’annullo** speciale da applicare a Brindisi sul dispaccio proveniente da Monaco di Baviera. A Roma la posta riceve il bollo tondo “ROMA FERROVIA-POSTA AEREA-28.6.31.-7” ed il timbro privato rosso “1° VIAGGIO AERONAVALE/ROMA-BRINDISI-ALESSANDRIA D’EG.” con un’aquila, lo stemma sabaudo ed una corona. Gli aerogrammi imbarcati sulla motonave ricevono il bollo dell’ufficio postale di bordo “LLOYD TRIESTINO MN. VICTORIA-28.6.31.X.....”

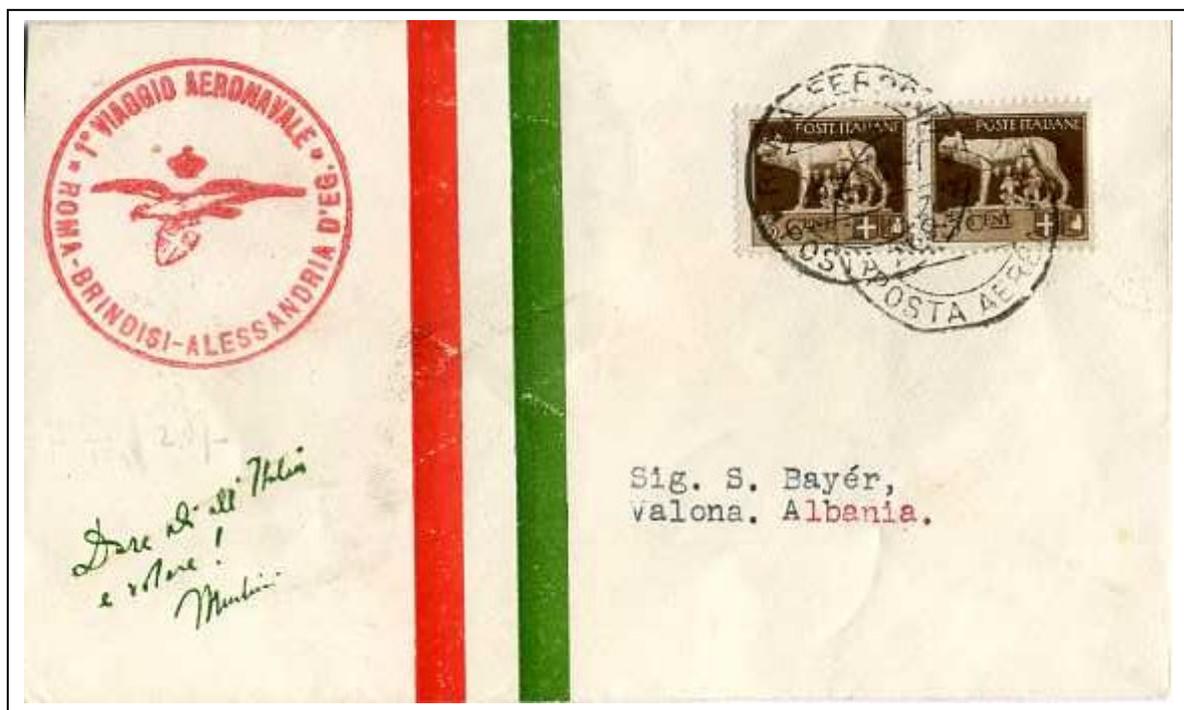
All’arrivo a Brindisi il dispaccio è bollato “BRINDISI POSTA AEREA-28.6.31.16”



Aerogramma del volo Roma-Brindisi

Nel dispaccio Roma-Brindisi sono inseriti alcuni aerogrammi indirizzati a Valona, Albania, i quali non sono imbarcati sulla motonave ma fatti proseguire per via aerea.

All’arrivo a Valona la corrispondenza è bollata “VLONE-POSTA AERORE-30.6.31”



Aerogramma indirizzato a Valona **non** imbarcato e composto da pochissimi aerogrammi

5 Giugno 1932 – “ROMA – CAPRERA”

La Federazione Nazionale Volontari Garibaldini, per il 50° anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, ottiene dal Ministero delle Poste una serie speciale di francobolli ed un dispaccio postale aereo da Roma a Caprera e ritorno.

Per la prima volta sono utilizzati gli aereoexpressi emessi il 2 Giugno.

Alle ore 7,40 del 5 Giugno due idrovolanti, predisposti per il volo celebrativo, decollano dall'idroscalo di Ostia per la Sardegna. Il primo, un S.I.A.I. - Marchetti "S-55" marca "I-AABF" pilotato da Antonio Papola, con a bordo il corriere postale ed alcuni passeggeri è costretto ad un ammaraggio forzato nel mare della Corsica ed arriva alla Maddalena nel pomeriggio.

Il secondo idrovolante, sempre un S.I.A.I. – Marchetti "S-55" marca "I-RZIO" pilotato da Paolo Savarese, con a bordo alcuni passeggeri, giunge regolarmente alla Maddalena.

In partenza la corrispondenza è annullata con il bollo "ROMA FERR. RACCTE – POSTA AEREA - - 5.6.32-5", ed in arrivo è apposto il bollo, usato anche per il volo di ritorno, "POSTA AEREA–VOLO SPECIALE CAPRERA ROMA –5.6.32.15".

Il dispaccio è composto da un numero ridotto di aerogrammi.



Aerogramma del volo Roma - Caprera

5 Giugno 1932 – “CAPRERA – ROMA”



Le cartoline, inserite nel volo di ritorno, ricevono due bolli diversi.

Il primo è “**POSTA AEREA-VOLO SPECIALE-CAPRERA -ROMA-5.6.32.12**”.

In arrivo ricevono il bollo meccanico

“**ROMA FERROVIA 18-20-5.VI-32.X**”.

Le suddette cartoline recano al verso la firma di Ezio Garibaldi nipote dell'Eroe,

Cartolina ufficiale della manifestazione

Il secondo bollo è: “**CAPRERA-SASSARI-5.6.32.X**”, prima data conosciuta di tale timbro. Il suo uso è protratto sino al 26 Giugno.



Cartolina del volo di ritorno con il secondo bollo, **prima** data nota di uso.

16 Maggio 1933 – “(ROMA) – BRINDISI – RODI”

La S.A.M. gestisce dal 21 Aprile 1928 due linee aeree: la prima è la “Roma – Cagliari”, velivoli S.I.A.I. Marchetti S-55, la seconda è la “Brindisi – Valona”, velivoli S.I.A.I. Marchetti S-55 e Cant-22.

Il 16 Maggio 1933 inaugura il volo diretto “Brindisi – Rodi”.

Con il volo inaugurale è inoltrato un dispaccio proveniente da Roma ed annullato con il bollo tondo “ROMA-POSTA AEREA -13.5.33.22” (la parola dopo “ROMA” è illeggibile). In arrivo a Rodi riceve il bollo “POSTA AEREA -RODI (EGEO)-16.5.33”

La posta è annullata in transito con il bollo tondo “BRINDISI POSTA AEREA - 15.5.33.-7” ed è applicato anche il timbro speciale nero in cartella su tre righe “PRIMO VOLO LINEA AEREA DIRETTA BRINDISI-RODI”.



 Bollo in partenza da ROMA, transito a Brindisi, con destinazione Rodi.
 Uno dei pochissimi, **se non unico**, pezzo del volo **con** il timbro speciale.



Particolare del bollo con la dicitura “ROMA-POSTA AEREA - 13.5.33.22”

18 Maggio 1933 – “RODI – (BRINDISI) – VENEZIA”

Il 18 Maggio 1933 la compagnia S.A.M. inaugura il volo diretto “Rodi–Venezia”.

In partenza il dispaccio riceve il bollo “**POSTA AEREA–RODI (EGEO)/18.5.33**”, non apposto sopra ai francobolli, ma gli stessi sono annullati con il timbro speciale nero in cartella, con le scritte su quattro righe, di forma triangolare, “**PRIMO VOLO DIRETTO/RODI–VENEZIA/18-V-33/ XI**”.

In arrivo il dispaccio è bollato con il bollo tondo “**S. NICOLÒ DI LIDO (VENEZIA)–18. 5. 33**”.

Il trasporto del dispaccio avviene con due Compagnie: Rodi-Brindisi con idrovolante della compagnia A.E.I. Aereo Espresso Italiano, la quale applica la sua targhetta “**PER VIA AEREA–PAR AVION–Via Brindisi Aero Espresso Ital.**”, e Brindisi-Venezia con aereo terrestre della S.A.M.



Aerogramma trasportato da un idrovolante dall' Aereo Espresso Italiana e da un aereo terrestre della S.A.M

N.A.A. – NORD AFRICA AVIAZIONE S.A. (1931 – 1935)

Il 6 Dicembre 1931 nasce la compagnia **NORD AFRICA AVIAZIONE** ad opera di Luigi Maria Ragazzi, esperto pilota e già Direttore Tecnico della SISA, al fine di gestire le linee aeree in Africa Settentrionale.

La Compagnia inaugura i voli il 26 Dicembre 1931 con due Ca-101 battezzati "CIRENE" e "LEPTIS" nei quali prendono posto il governatore Badoglio, il console Melchiori ed autorità varie.

La linea Tripoli–Sirte–Bengasi–Cirene–Derna–Tobruk, poi prolungata fino a Solloum, Marsa Matruk ed Alessandria d'Egitto, ha cadenza bisettimanale e fa coincidere le partenze da Tripoli con l'arrivo degli idrovolanti della SANA operanti sulla linea Roma-Tripoli. In quattro anni di attività la **N.A.A.** trasporta circa 2800 passeggeri, 10 tonnellate di posta, 33 tonnellate di bagagli non subendo alcun incidente e cancellando 5 voli su 280. È incorporata nella ALA LITTORIA il 1° Agosto 1935.

28 Dicembre 1931 – "BENGASI – SIRTE"



Il 28 Dicembre 1931 è aperta la linea Bengasi–Sirte–Tripoli–Malta–Siracusa–Roma in reciprocità con la S.A.N.A. Il dispaccio del volo inaugurale è annullato a Bengasi con il bollo "BENGASI CORRISPONDENZE –28.12.31", ed in arrivo a Sirte con il bollo "SIRT–(TRIPOLITANIA) –28.12.31"

Aerogramma Bengasi-Sirte

28 Dicembre 1931 – "BENGASI – ROMA"

Il corriere diretto a Roma è bollato a Bengasi con il bollo "BENGASI–CORRISPONDENZE –28.12.31", stesso annullo del precedente Bengasi–Sirte. A Tripoli avviene lo scambio tra gli aerei della N.A.A. e quelli della S.A.N.A. ed il corriere postale riceve il bollo in transito "POSTA AEREA–TRIPOLI D'AFRICA–291231.12". Al suo arrivo riceve con il bollo "ROMA FERROVIA–POSTA AEREA–31.12.31.22"



Aerogramma Bengasi - Roma

A.L. – ALA LITTORIA S.A. (1934 – 1940)



Italo Balbo accorpa tutte le compagnie aeree italiane tranne la "ALI - Avio Linee Italiane" nella "S.A.M. - Società Aerea Mediterranea", e completa l'opera il 28 Ottobre 1934 quando la S.A.M. diviene "A.L. - Ala Littoria", prima compagnia di bandiera italiana. Sono usati gli idrovolanti "S-66", Cant "Z-506C", Cant "C-22", SIAI "S-73" ed "S-74", "Junkers-52". La flotta è completata da aerei Macchi e Caproni.

la Direzione Generale "CASA DEI PILOTI" presso l'aeroporto del Littorio (oggi aeroporto dell'Urbe) a Roma

10 Novembre 1934 – "ROMA – TOBRUK – (MOGADISCIO)"

Il volo è organizzato dall'Ente Autonomo Fiera di Tripoli per festeggiare il 65° compleanno del Re Vittorio Emanuele III in visita in Somalia. Per l'A. L. è il volo di prova per la realizzazione di voli regolari Italia-Somalia, inaugurati nel novembre del 1935. Il dispaccio in partenza è bollato "ROMA-POSTA AEREA SPECIALE-9.11.34.XIII" sormontato da una corona reale. Riceve il timbro privato rosso a forma di rombo, bordato dai nodi di Savoia "VOLO POSTALE/ROMA-MOGADISCIO/NOVEMBRE 1934-XIII", ali stilizzate, fascio littorio ed una corona reale, in basso un fregio. A Tobruk è bollato "TOBRUK-POSTA AEREA SPECIALE-10.11.34.XIII", uguale al bollo di partenza.

Un numero limitato di aerogrammi riceve l'annullo datato 9 Novembre 1934.

Aereo:

S.I.A.I. Marchetti S-71,
trimotore, "I-ALPI";

Piloti: Francis Lombardi e
Vittorio Suster;

Motorista:
Luigi Giacomelli;

Radiotelegrafista:
Pietro Cavalieri;

Passeggero:
Ing. Enrico Venturini,
dell'Ala Littoria.



Aerogramma della tappa Roma -
Tobruk affrancato con il L. 2 della
serie speciale (tariffa lettere)

● Il bollo speciale è con data
9.11.1934

13 Novembre 1934 – “MOGADISCIO – ROMA”

Il volo di ritorno è in programma per il 13 Novembre ma al decollo avviene lo scoppio di un pneumatico, l'aereo pianta il muso a terra ed un motore si incendia. Il dispaccio viene sbarcato ed inoltrato per via ordinaria a Roma dove arriva il 1° Dicembre. In partenza è bollato “**MOGADISCIO POSTA AEREA SPECIALE-13.11.34.XIII**” con la corona reale, oltre al timbro speciale usato a Roma.

In arrivo a Roma il dispaccio è bollato “**POSTA AEREA-ROMA FERROVIA-1.12.34.22**”.

Sono usati i francobolli della serie “Mostra d'arte coloniale”.



Aerogramma inoltrato per via ordinaria a causa dell'incidente all'aereo.

28 Marzo 1935 – “TOBRUCH – ROMA”

Il primo volo postale sulla tratta Tobruk – Roma avviene il 28 Marzo 1935.

La corrispondenza è accettata qualche giorno prima, in questo caso il 22 Marzo, ed è annullata con il guller tondo “**TOBRUCH –(CIRENAICA)–22.3.35**”.

Per l'occasione sono usate delle buste prestampate per il volo Roma – Mogadiscio le quali riportano l'effigie del Re tra due fasci littori ed il timbro speciale usato nel Novembre del 1934, a forma di rombo, con la particolarità che il colore passa dal **rosso** al **verde**.

In arrivo a Roma riceve il bollo meccanico tondo, con barre ondulate, “**ROMA DISTRIBUZIONE/18-19/31-III-35-XIII**”



Busta del primo volo postale con timbro speciale verde

29 Luglio 1935 – “ROMA – PARIGI”



Inaugurazione della Roma-Marsiglia-Parigi gestita dall'Ala Littoria e dall'Air France. Il volo inaugurale è effettuato dall'SM-74 marca "I-URBE". A Roma il dispaccio postale riceve il bollo "ROMA-PARIGI/ INAUG.LINEA AEREA/29.7.35XIII". A Parigi è bollato "PARIS-96-C*/ AIR FRANCE/ 1115-29-7/35". Lo stesso annullo è usato per bollare il dispaccio speciale in partenza da Parigi e diretto a Roma.

Cartolina del volo inaugurale



Il dispaccio è composto anche da posta per altre destinazioni, come Amsterdam, Algeri e Nantes. A Nantes giunge il 30 Luglio 1935. In arrivo a Parigi riceve il bollo meccanico: "PARI R.P.AVION-15*-29.VII-1935" Unito alla targhetta "GAGNEZ DU TEMPS-REPONDEZ-PAR AVION".

2 Settembre 1935 – “ATENE – ISTANBUL”



Primo volo sulla rotta “ATENE-ISTANBUL”.
 In partenza la posta è bollata con il timbro tondo “ATENE-.....”.
AEROPORTO- 2-IX35.12”.
 Ad Istanbul la posta riceve il bollo “BEYOGLU ISTANBUL-2-9.1935-1”.
 I francobolli e l’etichetta di posta aerea sono quelli della compagnia “A.E.I.–Aereo Espresso Italiano” della quale l’Ala Littoria ha ereditato le rotte dopo il suo assorbimento.
 L’ultimo volo della compagnia A.E.I. sulla rotta “Atene–Istanbul” è del 30 Agosto 1935.

Primo volo della A.L. sulle rotte della Aero Espresso prima, e della Società Aerea Mediterranea poi.

7 Novembre 1935 – “ROMA – ASSAB”

Prolungamento fino a Mogadiscio della linea Roma–Asmara aperta il 22 Luglio 1935 denominata “LINEA AEREA DELL’IMPERO”.
 A Roma la posta riceve il bollo dell’ambulante “MESSAGGERE ROMA BRINDISI (23)–7.11.35”.
 In arrivo il bollo “UFF. POSTE–ASSAB ERITREA 14.11.35”.
 Il dispaccio è formato da 25 aerogrammi inoltrati con il volo successivo.



● Aerogramma del volo speciale annullato con il güller dell’ambulante postale.
 ● Il dispaccio era composto da 25 aerogrammi inoltrati con il volo successivo.

3 Dicembre 1935

“INAUGURAZIONE DELLA LINEA AEREA ITALIANA PER L’A.O.I.

La compagnia ALA Littoria inaugura la linea per l’Africa Orientale Italiana interamente gestita in proprio.

La rotta seguita è Roma–Tripoli–Sirte–Bengasi–Sollum–Alessandria D’Egitto–(Cairo)–Assiut–Assuan–Wadi Haifa–Atbara – Khartoum–Kassala–Asmara–(Massaua)–Assab–Gibuti–Berbera–Rocca Littorio–Mogadiscio.

Gli scali del Cairo e di Massaua sono raggiunti con voli locali.

Gli aerei impiegati inizialmente sono i Caproni “Ca-133” per il primo tratto, il “De Havilland Dragon Rapide” per le rotte interne e l’idrovolante “Cant Z-506C” per l’attraversamento del Mediterraneo sulla rotta Roma–Siracusa–Bengasi.

Successivamente l’intero percorso è coperto con il solo S.I.A.I Marchetti “S-73P” trimotore.

Sono approntati dei dispacci in partenza da Roma, dalla Repubblica di San Marino, dallo Stato della Città del Vaticano, da Tripoli, da Sirte e dal Belgio.

“DISPACCIO DALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO”

Il dispaccio indirizzato a BERBERA in Somalia, è riceve il bollo “**REPUBBLICA DI SAN MARINO–POSTE -25.NOV.935**”.

A Roma, origine del volo, il dispaccio è bollato in transito (applicato al verso) “**POSTA AEREA–ROMA FERROVIA–25.11.35.19**”.

In arrivo **NON** riceve il bollo di Berbera ma quello circolare “**ASMARA (ARRIVI E PARTENZE) –12.12.35.XVIII-4**”.

Il dispaccio è formato da un minimo di **5** ad un massimo di **10** aerogrammi.



Aerogramma del volo speciale dalla Repubblica di San Marino.

● Il dispaccio era composto dai **5** ai **10** aerogrammi.

20 Maggio 1936 – “ROMA – CANNES”

PRIMO VOLO POSTALE

A Roma la posta riceve il bollo “POSTA AEREA ROMA FERROVIA –20.5.36-4”.

A Cannes la posta riceve due bolli: il primo “CANNES AVION –17*-20-5-36”, il secondo “AIR FRANCE CANNES– 20 MAI 1936” (bollo del tipo amministrativo di ricevimento non postale).

*Primo volo postale
Roma - Cannes*

12 Dicembre 1936 – “ADDIS ABEBA – ROMA”

PRIMO VOLO DIRETTO

Apertura della linea Etiopia-Italia.
Il dispaccio è annullato con il bollo “ADDIS ABEBA– 12.12.36” completato, sotto alla semilunetta inferiore, da una stella.
In arrivo riceve il bollo “ROMA FERROVIA – POSTA AEREA – 19.12.1936.XV.20”.



Aerogramma del primo volo diretto “Addis Abeba – Roma”

6 Aprile 1937 – “TRIPOLI – TUNISI”

In occasione dell'apertura della nuova linea “Tripoli–Tunisi–Roma” è approntato un dispaccio trasportato nel primo volo.
A Tripoli gli aerogrammi ricevono il bollo tondo “**POSTA AEREA–TRIPOLI IDROSCALO–6.4.37. -7**”.
In arrivo a Tripoli è applicato un bollo meccanico tondo “**TUNIS R.P.–TUNISIE–6.IV.37.12**”.



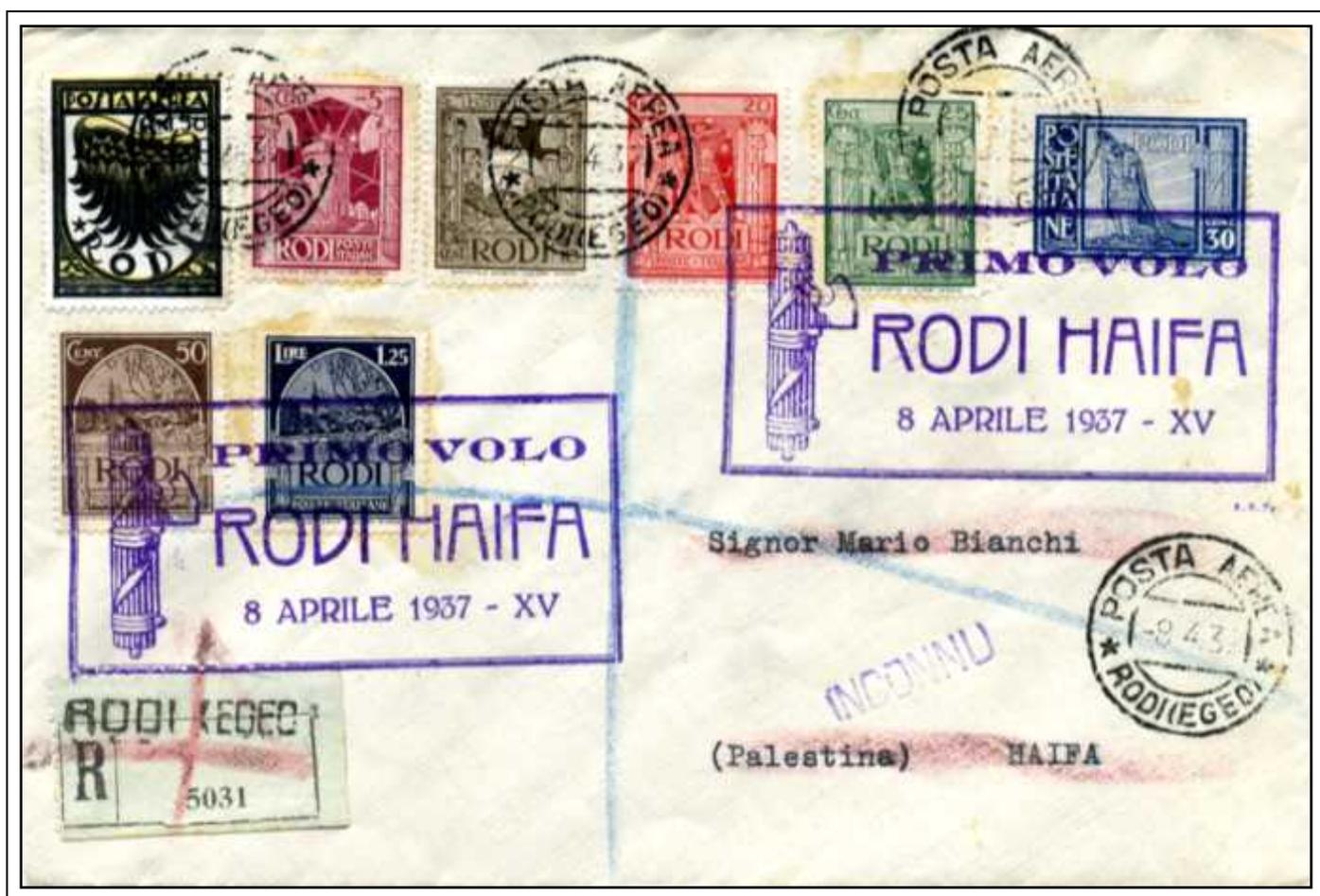
Aerogramma del primo volo Tripoli-Tunisi

8 Aprile 1937 – “RODI – HAIFA”

Il 7 Aprile 1937 la compagnia Ala Littoria apre la linea Trieste-Haifa suddividendola in due tappe: Trieste-Rodi e Rodi-Haifa. Il dispaccio imbarcato a Rodi, ed inoltrato col primo volo Brindisi-Alessandria-Haifa, è obliterato con il bollo tondo “**POSTA AEREA-RODI (EGEO)-8.4.37**” il quale, su taluni pezzi, non è applicato su tutti i francobolli, ma alcuni sono annullati con il timbro speciale in cartella rettangolare violetto “**PRIMO VOLO/RODI-HAIFA/8 APRILE 1937-XV**” completato da un fascio littorio.

La corrispondenza raccomandata è annullata in arrivo con il bollo ovale “**REGISTERED-HAIFA-8 AP 37**”.

Aereo: Idrovolante Macchi C-94



Aerogramma del primo volo Rodi – Haifa con bolli di ritorno in transito ad Alessandria e di arrivo a Rodi

15 Maggio 1937 – “VENEZIA - PRAGA”



Inaugurazione della rotta Venezia–Praga, con scali a Trieste, Klagenfurt e Bratislava gestita dall’Ala Littoria e dalla Ceskoslovenke Statni Aerolinie (compagnia di bandiera cecoslovacca) è approntato un dispaccio speciale fra le due Città. A Venezia riceve il bollo “VENEZIA–1° VOLO VENEZIA–PRAGA –15.5.37. XV13”. A Praga riceve il bollo azzurro “PRAHA 82 LETISTE–I.LET PRAHA–BRATISLAVA–KLAGENFURT–VENEZIA–15.V.37.18”

Aerogramma del volo Venezia-Praga

15 Maggio 1937 – “PRAGA – VENEZIA”

Il dispaccio a Praga è annullato con il bollo “PRAHA 82-LETISTE–I. LET PRAHA–BRATISLAVA–KLAGENFURT–VENEZIA–15.V.37.7”
A Venezia è bollato “VENEZIA CORRISP. PACCHI–POSTA AEREA–15.5.37.19XV”.



Aerogramma del volo Praga-Venezia

27 Maggio 1937 – “TRIPOLI – ROMA – VENEZIA”

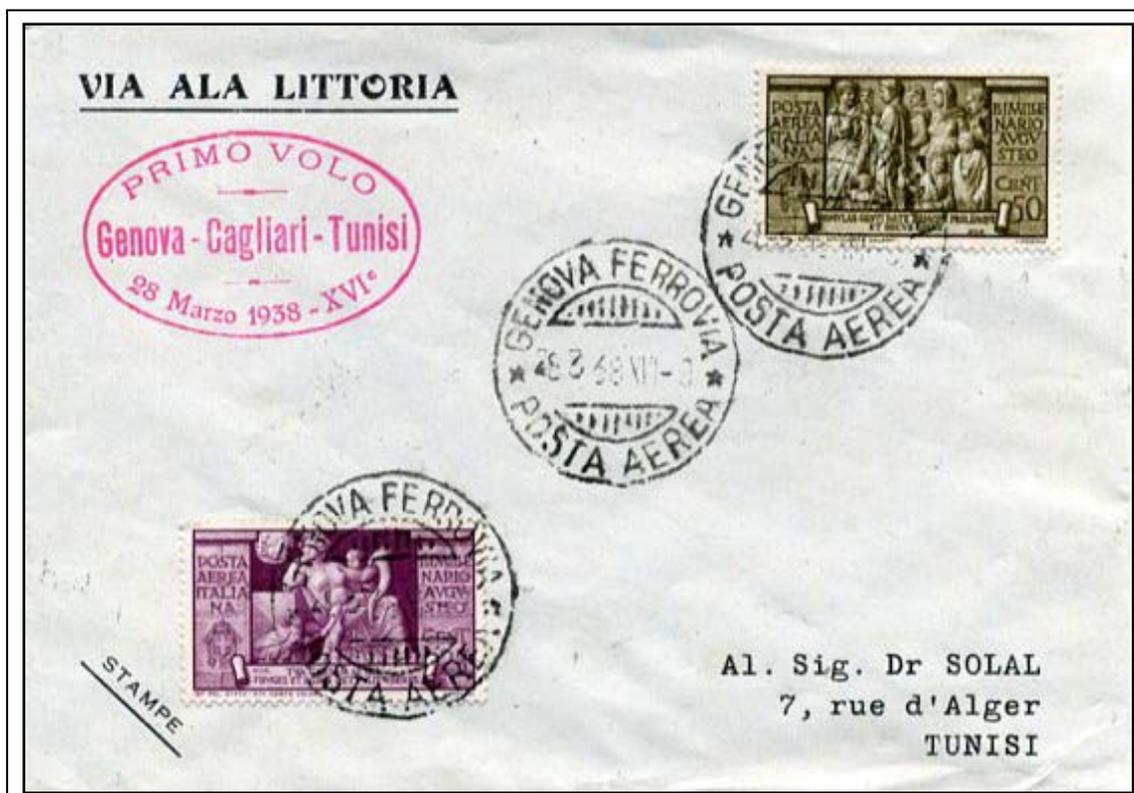
Dell'apertura della nuova rotta “Tripoli–Roma-Venezia” non si trova riscontro ma, dopo attente ricerche si è riscontrata una traccia nella trascrizione della “Relazione sulle attività 1936-1937” svolta da Umberto Klinger, nella sua veste di Presidente della compagnia Ala Littoria, all'assemblea degli azionisti.

Il presidente Klinger, illustrando lo sviluppo della rete sociale, afferma: “.....con i nuovi servizi creati nel corso dell'anno, al 30 Giugno 1937/XV, tale sviluppo è salito a Km. 20.437, con un aumento di Km.5.587 ... della diretta Roma-Tunisi fino a Tripoli...” In partenza da Tripoli il corriere riceve il bollo “**TRIPOLI–CORRISP.ZE E PACCHI (P)–27.5.37**”.



Busta del primo volo Tripoli-Venezia

28 Marzo 1938 – “GENOVA – CAGLIARI – TUNISI”



L'idrovolante S-66 decolla da Genova per inaugurare la linea Genova-Tunisi, con scali ad Alghero e Cagliari. IL dispaccio è annullato “GENOVA FERROVIA-POSTA AEREA-28.3.38.XVI-9”. A Tunisi è applicato il bollo “TUNIS R. P.-ARRIVÉE - 20* 28-3-38”. Inoltre, su alcuni pezzi è applicato il timbro ad iniziativa privata “PRIMO VOLO/GENOVA-CAGLIARI-TUNISI/28 Marzo 1938 - XVI”.

Aerogramma del volo inaugurale Genova - Tunisi

29 Marzo 1938 – “TUNISI – CAGLIARI – GENOVA”

PRIMO VOLO

Primo volo
Tunisi-Genova-
Cagliari-Alghero.
Il dispaccio postale
riceve un primo bollo
“TUNIS RP-
DEPART-
6.5-27.3- 38”.
Riceve il bollo
con la data
effettiva del volo
“TUNIS RP-6 5-
29-3-38 TUNISIE”.
A Genova è annullato
con il bollo meccanico
“GENOVA
CORRISPONDENZE/
5 6/30.III/38.XVI”
unito alla targhetta
pubblicitaria della
lotteria automobilistica
di Tripoli.

Aereo:
Idrovolante S-66

Pilota:
Braccini

Aerogramma del volo inaugurale Tunisi - Genova

A.L.I. – AVIO LINEE ITALIANE S.A. (1926 – 1940)

La Compagnia aerea “A.L.I. – Avio Linee Italiane”, è fondata e finanziata dalla Fiat nel 1926.

Inizialmente usa aerei di vario tipo, come i Fokker F-VII ed i Romeo, poi passa ai suoi velivoli come il G-18 ed il trimotore G-12. Divenne in breve tempo la prima compagnia aerea italiana con una politica commerciale particolarmente accorta.

È l'unica compagnia a non confluire nella SAM e successivamente nell'ALA LITTORIA operando, salvo il periodo della seconda guerra mondiale, fino al 1952.

Nel 1929 percepisce dallo Stato un sussidio chilometrico di 13,45 Lire/Km ed ha una percentuale di utilizzazione del 52%.

11 Giugno 1928 – “MILANO – TRENTO - MONACO”

Attivazione della linea: Milano–Trento–Klagenfurt–Monaco, gestita in reciprocità con la Compagnia OLAG austriaca e con la Lufthansa tedesca.

Il primo volo sulla rotta Milano–Monaco avviene l'11 giugno 1928 con l'aereo ROMEO Ro-10, versione Italiana del trimotore Fokker F.VII B/3m costruito su licenza dalle Officine Ferroviarie Meridionali di Napoli in soli tre esemplari.

Il dispaccio in partenza da Milano è bollato con l'annullo “MILANO FERROVIA – POSTA AEREA – 11 GIU 28”.

Il volo è interrotto a Trento a causa di un guasto all'aereo ed il dispaccio riceve l'annullo “TRENTO FERROVIA–ARRIVI E PARTENZE–11.6.28.10”.

Aereo: ROMEO Ro-10

Pilota: Algarotti



Aerogramma del volo interrotto a Trento

19 Giugno 1928 – “TRENTO–MILANO”

VOLO DI PROVA

19 Giugno la A.L.I. effettua un **volo di prova** sulla linea **TRENTO–MILANO (CIVITATE)**.

La posta è bollata “**TRENTO FERROVIA ARRIVI E PERTENZE –19.6.28.8**”.

A Milano riceve il bollo meccanico “**MILANO ARRIVI/17-18/19-6/28-VI°**” unito alla targhetta “**IL GRANO DIVENTI OVUNQUE È POSSIBILE UNA CULTURA INTENSIVA**”



● Aerogramma del volo di **prova** in solo **48 pezzi**

Ottobre 1929 – “TORINO – PALERMO – ROMA”

La Compagnia, pur avendo aperto le rotte Milano–Roma e Torino–Milano, non è ancora autorizzata ad effettuare trasporto di posta, ma in occasione del XVI° Congresso Filatelico Italiano, in svolgimento a Torino dal 12 al 20 Ottobre 1929, organizza un dispaccio postale da Torino, via Milano, a Palermo, effettuato il 13 Ottobre, ed a Roma, il 16 Ottobre, tramite aerei Fokker VII-3m (ROMEO Ro-10).

A Torino è applicato il bollo tondo “ESPOSIZIONE FILATELICA NAZIONALE–TORINO–16.OTT.29”.

Inoltre su alcuni aerogrammi è applicato il timbro speciale tondo azzurro “S.A. AVIO LINEE ITALIANE–Torino–AEROPORTO CIVILE DI MIRAFIORI” apposto sul francobollo di posta aerea.



Busta ufficiale per Palermo con l'annullo in arrivo meccanico “PALERMO CENTRO 10-11/15-X-29-VII”



Aerogramma per Roma con l'annullo in arrivo “ROMA CENTRO–POSTA AEREA–16. 10.29.13”.

6 Aprile 1937 – “MILANO – PARIGI”



Per l'inaugurazione della linea Milano-Torino-Parigi le Poste Italiane concedono degli annulli speciali agli uffici postali di Milano, Torino, Roma e Venezia.

Aereo:
Fiat G.18V,
bimotore metallico

Piloti:
Resh, Salis,

Radiotelegrafista:
Pangrazzi

*Aerogramma del volo
senza bollo in arrivo*

Il dispaccio in partenza da Milano è bollato con l'annullo "MILANO-1° VOLO MILANO-TORINO-PARIGI-6.4.37.XV==". A Parigi la posta è annullata con il bollo meccanico "PARIS R.P.-AVION - 6.4.37.14H".



*Aerogramma del volo
con bollo in arrivo*

6 Aprile 1937 – “TORINO – PARIGI”



Scalo intermedio della Milano-Parigi.
Il dispaccio formato a Torino è obliterato in partenza con l'annullo "TORINO-1° VOLO MILANO-TORINO-PARIGI 6.4.37.XV10". A Parigi riceve il bollo meccanico "PARIS R.P.-AVION -6.4.37.14H".

Aerogramma con annullo di arrivo **meccanico**

A Parigi la posta è annullata con un secondo bollo meccanico "PARIS R.P.-AVION-14 30 - 6.IV-1937" unito alla targhetta pubblicitaria "GAGNEZ DU TEMPE-RESPONDEZ-PAR AVION"



Aerogramma con annullo di arrivo **meccanico** e targhetta pubblicitaria

6 Aprile 1937 – “ROMA – PARIGI”



Il dispaccio formato a Roma è obliterato con il bollo tondo “ROMA-1° VOLO MILANO-TORINO-PARIGI 6.4.37.XV-7”. Il dispaccio è inviato a Milano con un volo ordinario ed inoltrato con il volo speciale. A Parigi la posta è annullata con il bollo meccanico “PARIS R.P. AVION – 6.4.37.14H”.

partenza da Roma

Aerogramma per Parigi con

6 Aprile 1937 – “VENEZIA – PARIGI”



Il dispaccio formato a Venezia è obliterato con il bollo tondo

“VENEZIA-1° VOLO MILANO-TORINO-PARIGI-6.4.37.XV-7”.

Il dispaccio è inviato a Milano con un volo ordinario ed inoltrato con il volo speciale.

A Parigi la posta è annullata con il bollo meccanico “PARIS R.P. AVION – 6.4.37.14H”.

Aerogramma per Parigi con partenza da Venezia

7 Aprile 1937 – “PARIGI – MILANO”

Volo di ritorno
Parigi–Torino–Milano.

In partenza è applicato il bollo
“PARIS R. P.– AVION/
11 H-7-4/1937”
oltre a un timbro
speciale **ROSSO**,
in cartella di forma
trapezoidale, su due righe
“PREMIER VOL / PARIS –
TURIN 7 AVRIL 1937”,
con al centro un
trimotore stilizzato.
Gli oggetti postali con
destinazione gli uffici della
compagnia A.L.I. a Milano
ricevono in arrivo il bollo
tondo “MILANO FERR.
CORRISP.–POSTA AEREA
–7.4.37.18”



Bollo tondo di partenza da Parigi con timbro rosso



Il dispaccio avviato dall'aeroporto LE BOURGET di Parigi, è obliterato con il bollo tondo “LE BOURGET–PORT AÉRIEN–SEINE–12.55-7-4-1937” e con lo stesso timbro speciale in cartella trapezoidale ma di colore **AZZURRO**. Gli oggetti postali con colore **AZZURRO**. Gli oggetti postali con destinazione gli uffici della compagnia A.L.I. a Milano ricevono in arrivo il bollo “MILANO FERR. CORRISP. –POSTA AEREA – 7.4.37.18”.

Bollo tondo in partenza da LE BOURGET con timbro violetto

15 Marzo 1940 – “TRIPOLI – MILANO”

PRIMO VOLO POSTALE

All'inizio del mese di Marzo del 1940 la ALI apre una nuova linea aerea, la “Milano–Ancona–Bari Tirana” effettuata con aerei Savoia Marchetti SM-75, con frequenza trisettimanale.

In tale contesto il 15 Marzo 1940 effettua il primo volo postale da Tripoli a Milano, ma non avendo lo scalo a Tripoli, il trasporto di posta è effettuato in reciprocità con la Società Ala Littoria, la quale aveva la linea per l’Africa Orientale Italiana aperta già dal 3 Dicembre 1935.

Presumibilmente la Ala Littoria trasporta la posta fino a Roma dove viene trasferita sugli aerei della Società ALI e quindi inoltrata a Milano.

La posta in partenza da Tripoli è annullata con il bollo “**TRIPOLI – POSTA AEREA/15.3.40XVII-6**”.

La busta qui riportata presenta la particolarità dell’annullo postale applicato a penna e l’annullo di arrivo è direttamente quello della città di destinazione “**GALLARATE – VARESE / 23.3.40.20**”.



Aerogramma con annullo apposto a mano

21 Dicembre 1939 - "ROMA – RIO DE JANEIRO"

Il primo collegamento inizia il 21 Dicembre 1939 alle ore 07.07, con l'aereo "I-AREM" e termina il 24 Dicembre ore 17.00 quando "I-ARMA" effettua l'atterraggio in Brasile, dopo aver effettuato alcuni scali tecnici e coinvolgendo, per le tratte centrali, l'aereo "I-ARPA" e l'aereo "I-ARCA".

Per l'occasione le poste allestiscono tre annulli speciali di cui il primo è generalmente usato su pezzi non volati. Sono qui riportati il secondo ed il terzo tipo, quest'ultimo **più raro**.

Velivoli: S.I.A.I. Marchetti S-83 ed S-83T.



● Bollo di partenza del secondo tipo: "I VOLO ROMA–RIO DE JANEIRO –21.12.39XVIII –VIA LATI" con lo stemma della Società nella lunetta superiore



● Bollo di partenza del terzo tipo più raro: "I VOLO ROMA–RIO DE JANEIRO–ROMA–21.12.39XVIII –VIA LATI" con lo stemma della Società nella lunetta superiore

SOCIÉTÉ AÉRIENNE TRANSALPINA

3 Ottobre 1925 – “GINEVRA – MILANO”

Primo volo postale sulla rotta Ginevra – Losanna – Milano

In occasione del primo volo postale tra le città di Ginevra e Milano, è approntato un dispaccio straordinario.

In partenza da Ginevra gli aerogrammi ricevono il bollo tondo con semilunette barrate “GENEVE-POSTE AÉRIENNE SUISSE -3.X.25-7” ed il timbro speciale in cartella violetta su tre righe “1^{re} POSTE AÉRIENNE/GENEVE-MILAN-3.OCT.1925”, e stemma dell'aviazione svizzera al centro.

A Milano la corrispondenza è annullata con il bollo tondo con semilunette barrate “POSTA AEREA-MILANO-3.10.25”.

Pilota: Marcel Nappes



Aerogramma del volo Ginevra-Milano

3 Ottobre 1925 – "MILANO – GINEVRA"

Primo volo postale sulla rotta Milano – Losanna – Ginevra



Volo di ritorno.
La corrispondenza a Milano è annullata con il bollo "MILANO FERROVIA -POSTA AEREA -3-OTT 25". In arrivo a Ginevra riceve il bollo "GENÈVE-POSTE AÉRIENNE SUISSE-3.X.25. -19". Si conoscono tre diversi tipi di bolli usati per annullare il dispaccio.

Pilota:
Marcel Nappiez

Bollo del **primo** tipo:
bollo tondo, con doppia lunetta vuota.



Bollo del **secondo** tipo:
bollo tondo con doppia lunetta con barre all'interno usato per le raccomandate

SCHWEIZER AFRIKAFLUG (SVIZZERA)

28 Novembre 1926 – “ZURIGO – NAPOLI”

Il pilota svizzero Walter Mittelholzer intraprende un volo speciale da Zurigo con destinazione Città del Capo, in Sud Africa, attraverso l'Italia, denominato “I SCHWEIZER AFRIKAFLUG”.

Le tappe programmate del volo sono Pisa, Napoli, Alessandria e Città del Capo.

A Zurigo il dispaccio è annullato con il bollo tondo “ZÜRICH-FLUGPOST-28.XI.26-8” oltre al timbro speciale del volo, di forma rettangolare nero, con la dicitura su tre righe “1926-NOVEMBER/SCHWEIZER/AFRIKAFLUG”.

Completano il timbro la sagoma di un aereo e la Croce Svizzera posta tra il primo ed il secondo rigo.

Arrivato a Napoli il volo è interrotto per incidente ed il corriere postale è fatto proseguire via mare con il piroscafo “Esperia”.

Pilota: Walter Mittelholzer (Svizzero); Meccanico: Hans Hartmann; Velivolo: Dornier Merkur “Switzerland” tipo “CH-171”



Aerogramma del volo Zurigo-Napoli

S.R. – SWISSAIR SCWEIZERISCHE LUFTVERKEHR

20 Maggio 1933 – “ZURIGO – TUNISI – ROMA – ZURIGO”

Il 20 Maggio 1933 il pilota svizzero Walter Mittelholzer effettua un volo con partenza ed arrivo a Zurigo, con tappe a Tunisi ed a Roma.

Il volo, compiuto in un solo giorno, è programmato per il 26 Aprile ma, causa del maltempo, è rinviato al 20 Maggio. La corrispondenza è annullata con il bollo rosso del 26 Aprile “SWISSAIR-MITTELMEERFLUG-26.IV.33” ed è nuovamente bollata con l’annullo della data esatta del volo: “SWISSAIR-MITTELMEERFLUG-20.V.33”.

Il corriere postale riceve anche gli annulli in transito di Tunisi “TUNIS R.P.-TUNISIE-20-5-33” e di Roma “POSTA AEREA –ROMA FERROVIA-20.5.33.15”.

Al rientro a Zurigo il dispaccio è annullato “ZÜRICH-LUFTPOST-20.V.33-21” con “VIII” nella semilunetta inferiore e la Croce dello stemma svizzero nella semilunetta superiore.

Inoltre è applicato un timbro rettangolare che spiega il motivo del rinvio “Abflug wegen ungünstiger/Witterung verschoben”.

Pilota: Walter Mittelholzer Meccanico: A. Mannhart Aereo: Lockheed Orion Marca: CH-168



Aerogramma del volo Zurigo – Tunisi – Roma - Zurigo

18 Marzo 1940 – “LOCARNO – ROMA – LOCARNO”

Primo volo Swissair
 “Locarno–
 Roma–Locarno”,
 per la seconda
 guerra mondiale,
 è classificato
 “POSTA
 MILITARE”.
 Corriere militare
 “LOCARNO–
 18.III.40- - XI”.
 In arrivo 1° VOLO
 ROMA-LOCARNO
 19.3.40XVII”,
 timbro blu “1°
 volo postale
 /Swissair
 LOCARNO
 ROMA/
 18 marzo1940”.
 Erinnofilo militare
 “MOBILITAZION
 DE GUERRE–BAT
 .121.122.123”
 e timbro blu
 “E.M.BAT.
 TERRITORIAL–
 Poste de
 campagne–
 123”.



Aerogramma del volo speciale militare di andata e ritorno

Nel dispaccio speciale è inserita posta proveniente da altri Stati. Posta da Vaduz, Liechtenstein.

Pilota: Ernst Nyffenegger

Velivolo: Douglas “DC-2” marca “HB-ISI”



18 Marzo 1940 – “LOCARNO – ROMA”

All'interno della busta proveniente da Locarno è rinvenuto il ritaglio originale di un giornale che spiega perché è stata attivata la nuova rotta aerea e riproduce la busta del foglio precedente.



1ª Posta Militare Aerea LOCARNO-ROME-LOCARNO 19-3-1940

*“A seguito di un accordo che si è appena concluso, tra i Governi svizzero e italiano, il campo di aviazione di LOCARNO servirà da capo linea per il traffico aereo d'Europa e questo **per tutto il tempo delle ostilità in Europa**. Ed è così che il 19 marzo viene inaugurata la nuova linea Locarno-Roma. Le direzioni delle poste svizzere ed italiane hanno considerato questo avvenimento abbastanza importante da doverlo commemorare: a Locarno con un timbro speciale blu, a Roma con un timbro a data speciale.*

*Un **corriere militare ufficiale** composto da **cento buste speciali numerate** (vedi foto) che hanno effettuato la tratta «**andata-ritorno**», ricevono il timbro militare, i timbri di aviazione svizzera ed anche il timbro e l'obliterazione speciale a loro imposti per il primo volo.”*

19 Marzo 1940 – “ROMA - LOCARNO”



Il 19 Marzo avviene il volo di ritorno e le poste italiane usano di in partenza l'annullo speciale "1° VOLO –ROMA–LOCARNO –19.3.40.XVIII-8" oltre al bollo con data del 18 Marzo "ROMA FERROVIA –POSTA AERIA –18.3.40.XVIII.23" applicato "a vuoto". In arrivo le poste svizzere usano il bollo tondo "LOCARNO –19.III.40- - XI".

Aerogramma del volo Roma-Locarno

“STATO CITTÀ DEL VATICANO – (ROMA) - LOCARNO”



Dispaccio dallo Stato Città Del Vaticano bollato con il güller "CITTÀ DEL VATICANO–POSTA AEREA–16.3.40.19". È applicato in transito l'annullo speciale "1° VOLO–ROMA–LOCARNO–19.3.40.XVIII-8". In arrivo le poste svizzere usano il bollo "LOCARNO–19.III.40- - XI". È applicato il timbro speciale di origine privata blu su due righe "POSTA AEREA PAR AVION" ed un aereo trimotore stilizzato

Aerogramma dalla Città del Vaticano

19 Marzo 1940 – “ROMA – LOCARNO”

Nel dispaccio approntato per il volo di ritorno sono inseriti degli aerogrammi provenienti da altre città annullati con il güller di partenza della località da cui hanno origine ed in transito il bollo speciale del volo.

L'aerogramma è annullato a Milano con il bollo “MILANO CORRISP. E PACCHI – POSTA AEREA – 13.3.40.18” ed in transito l'annullo speciale “1° VOLO – ROMA – LOCARNO – 19.3.40.XVIII-8” con barrette all'interno delle semilunette.

Inoltre è apposto un timbro rettangolare bordato di colore nero su due righe “PER VIA AEREA/PAR AVION”.

A mano, in rosso, la scritta su due righe “Volo Inaugurazione/Roma-Locarno”

In arrivo a Locarno la corrispondenza riceve il bollo “LOCARNO – 19.III.40” con all'interno della semilunetta superiore la **croce** svizzera ed in quella inferiore, “XI”.



Aerogramma proveniente da Milano

I.A. – IMPERIAL AIRWAYS

31 Marzo 1929 – “GENOVA – KARACHI”



La Compagnia inglese “Imperial Airways” inaugura il 30 Marzo 1929 la “Linea Postale delle Indie” da Londra a Karachi ed intreccia accordi con altri Stati per gli scali intermedi. L'Italia concede l'uso di Genova, Roma, Napoli, Taranto (poi abolito), Brindisi. Il viaggio prevede Londra–Parigi–Basilea con aereo terrestre, treno da Basilea a Genova (ordini del Governo Italiano), da Genova ad Alessandria con idrovolante Short S.8 “Calcutta”, treno da Alessandria al Cairo, aereo De Havilland DH.66 “Hercules” da Gaza a Karachi. Non è trasportato alcun dispaccio aereo ma gli Aero Club di Genova e Napoli prepararono pochissimi aerogrammi.

Dispaccio speciale preparato dall'Aero Club di Genova.

20 Maggio 1931 – “NAPOLI – ALESSANDRIA D'EGITTO”

Nel 1931 è stipulato un nuovo trattato.

È attivato un dispaccio postale da Genova, Roma e Napoli ma causa maltempo

l'idrovolante è costretto a tornare a Genova ed il dispaccio da Roma e Napoli è inviato via mare con il piroscafo diretto a Corfù, Atene, Alessandria d'Egitto.

A Napoli il corriere riceve il bollo “NAPOLI FERROVIA–(POSTA AEREA) –à17.5.31.16”. Non è applicato il bollo in arrivo.



 Busta inserita nel corriere postale da Napoli e trasportata via mare in Solo 6 pezzi

8 Febbraio/25 Giugno 1927 – “CROCIERA AEREA DELL’ATLANTICO”

Il Marchese Col. Francesco de Pinedo ed il Magg. Carlo Del Prete effettuano una crociera aerea di 44.000 Km nell’Atlantico a bordo di un idrovolante **SIAM-MARCHETTI “S-55”** denominato **“Santa Maria”**.

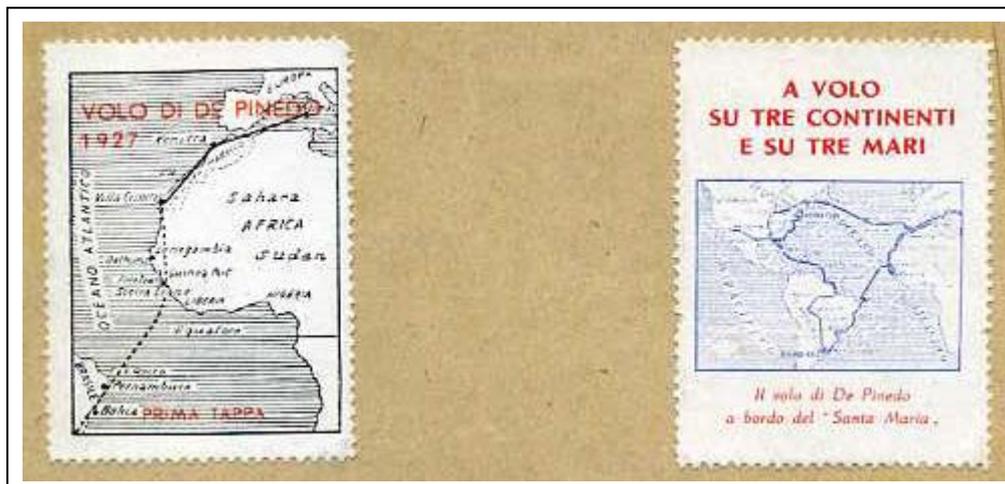
Le autorità postali italiane non autorizzarono il trasporto del corriere postale speciale, ma l’equipaggio, di propria iniziativa, ne appronta alcuni.

Busta della prima tappa Sesto Calende-Elmas, idroscalo di Cagliari, annullata con il bollo **“SESTO CALENDE-MILANO-8.2.27”** ed in arrivo a Cagliari **“ELMAS-(CAGLIARI) 8.2.27”**.

Inoltre è applicato un timbro tondo violetto **“CROCIERA AEREA DELL’ATLANTICO-SANTA MARIA”** con al centro l’effigie della Madonna con il Bambino in braccio. Il timbro è riprodotto anche a stampa sull’erinnofilo.



Busta della prima tappa Sesto Calende-Elmas

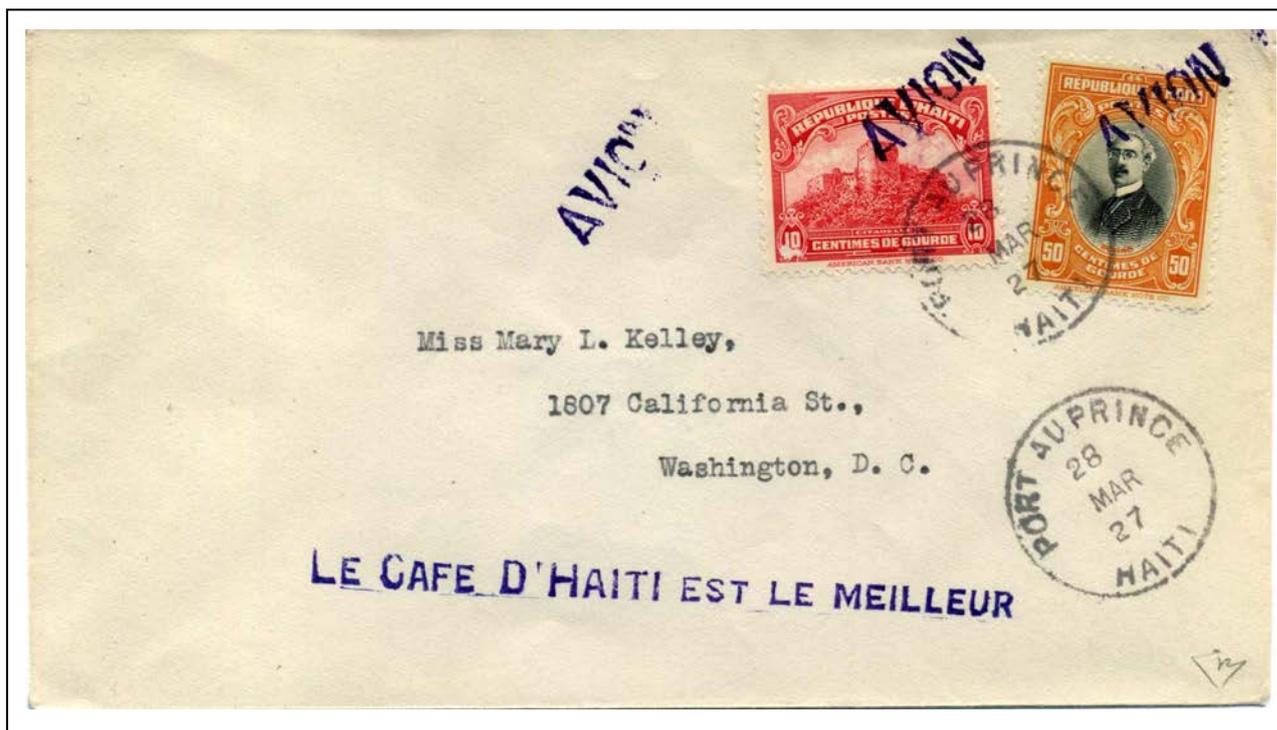


Verso della busta con due erinnofili

Le Autorità postali di Port au Prince (Haiti) chiedono all'Incaricato d'Affari Italiano se De Pinedo accettava di trasportare un dispaccio postale per gli Stati Uniti e, ricevuta conferma, annunciano tale possibilità.

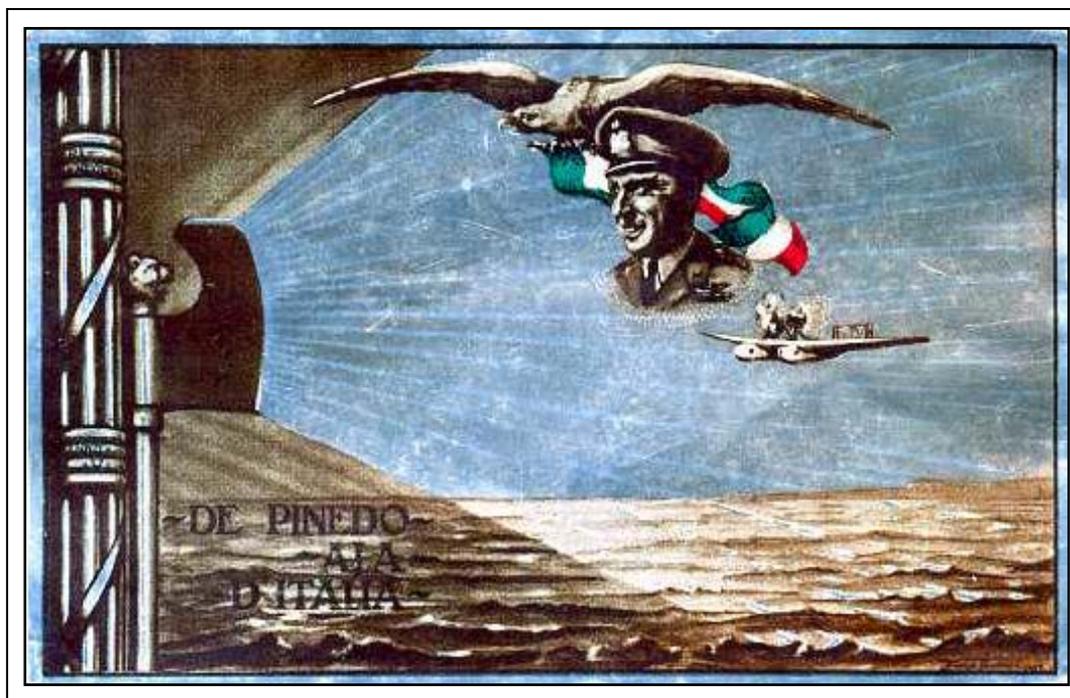
De Pinedo, per la sua proverbiale scaramanzia, rifiuta il trasporto.

La posta preparata è restituita ai mittenti. Alcuni pezzi sono inoltrati via mare.



La posta preparata è resa ai mittenti e distrutta, ma alcune buste sono inviate a destinazione via mare. In partenza sono bollate "PORT AU PRINCE HAITI -28 MAR 27", ricevono il timbro privato "AVION" ed il timbro lineare sempre privato "LE CAFE D'HAITI EST LE MEILLEUR"

Busta in partenza da Port Au Prince e trasportata via mare



Cartolina in alluminio "DE PINEDO ALA D'ITALIA"



Erinnofilo riprodotto la Madonna con in braccio Il Bambino

Comandante: Col. Francesco de Pinedo; Secondo Pilota: Magg. Carlo Del Prete; Motorista: Vitale Zacchetti; Velivolo: Due Idrovolanti "S.I.A.I. Marchetti S. 55" battezzati "Santa Maria" e "Santa Maria II";

Gli aerei "S. 55" usati per la crociera sono due dato che il primo "Santa Maria" è distrutto da un incendio mentre effettua il rifornimento di benzina durante la sosta nel lago Roosevelt, presso Phoenix, a causa di uno spettatore che getta un mozzicone di sigaretta sullo specchio d'acqua su cui galleggia la benzina fuoriuscita durante il rifornimento.

12/18 Febbraio 1930 – “RAID DELLE COLONIE ITALIANE”

12 Febbraio 1930 – “ROMA - MASSAUA”

Il 12 Febbraio 1930 decolla dalla pista inclinata di Montecelio (Roma) l'aereo **FIAT “AS-1”** con ai comandi il pilota **FRANCIS LOMBARDI**, con lo scopo di unire, per la prima volta, l'Italia alle Colonie dell'Africa Orientale. Il raid di 8240 km viene effettuato dal 12 al 18 Febbraio 1930 con il percorso che si snoda tra Roma e Mogadiscio prevedendo 6 tappe: Tripoli, Bengasi, Tobruk, Massaua, Bender Cassim, tutte sul territorio italiano, coperte in 65 ore e 43 minuti.

In partenza la posta è annullata con il bollo “**ROMA FERROVIA/POSTA AEREA/12.2.30-6**” e due timbri privati: il primo in cartella bordata “**RAID DELLE COLONIE ITALIANE/ROMA-TRIPOLI-MASSAUA-MOGADISCIO/FRANCIS LOMBARDI-Fiat A.S.1/FEBBRAIO 1930-VIII**”, il secondo “**POSTE ROMA FERR./IN CORSO PARTICOLARE**”.

In arrivo non riceve alcun bollo.

Pilota: Francis Lombardi Aereo: FIAT A.S.1 Motore: FIAT A.50 da 85 CV Marca: I-AANH



Aerogramma delle tratta intermedia Roma – Massaua *senza* bollo in arrivo

15 Dicembre 1930 – “ROMA – RIO DE JANEIRO”

“PRIMA CROCIERA ATLANTICA IN FORMAZIONE DI STORMO”

La crociera Atlantica è effettuata impiegando 35 idrovolanti S-55 T.A. costruiti dalla Società Idrovolanti Alta Italia su progetto dell'ingegnere Alessandro Marchetti.

Il Ministro delle Poste autorizza l'emissione di un francobollo speciale dal valore di L. 7,70 il quale non è venduto al pubblico prima della crociera, ma solo il 27 Giugno 1931 nel solo ufficio filatelico di Roma.

Le buste speciali preparate dallo stesso Ministero, sono poste in vendita a partire dal 1 Agosto 1931.

I due francobolli sono annullati, in partenza, con un bollo meccanico tondo seguito da sette righe ondulate parallele con la dicitura “POSTA AEREA/CROCIERA ITALIA-BRASILE/ROMA/15 DEC 1930 IX”; nella semilunetta superiore vi è una stella, nella semilunetta inferiore è posta la parola “ROMA” ed in basso, tra il nome del mese e l'anno, vi è un fascio littorio.

In Brasile tutta la posta riceve il bollo meccanico tondo “RIO DE JANEIRO / 13-14-22.I – 1931” o quello manuale.

Comandante: Ten. Col. Umberto Maddalena; Velivoli: Idrovolanti S.I.A.I. - MARCHETTI S-55 T.A.



Busta ufficiale della Crociera **senza** le firme dei trasvolatori

LO STORMO È DIVISO IN QUATTRO SQUADRIGLIE

“NERA”: I-MADD (Ten.Col. Maddalena), I-BALB (Gen. Balbo), I-VALL (Gen. Valle),

“BIANCA”: I-AGNE (Cap. Agnesi), I-DRAG (Cap. Draghelli), I-BOER (Cap. Boer), I-TEUC (Ten. Teucci)

“ROSSA”: I-MARI (Cap. Marini), I-RECA (Cap. Recagno), I-BAIS (Cap. Baistrocchi), I-DONA (Cap. Donadelli)

“VERDE”: I-LONG (Mag. Longo), I-CALO (Ten. Calò Carducci), I-DINI (Ten. Cannistracci)

25 Gennaio 1934 – “ROMA – BUENOS AIRES”

L' Italia, la Cirenaica e la Tripolitania emettono ciascuna una serie di francobolli ottenuti sovrastampando i francobolli di posta aerea con “1934/XII/PRIMO VOLO DIRETTO/ROMA=BUENOS AYRES/TRIMOTORE LOMBARDI-MAZZOTTI” oltre ad un aereo in volo e fascio littorio. Il nome “AYRES” è errato, l'esatto è “AIRES”.

Il bollo speciale “ROMA-1° VOLO POSTALE DIRETTO ROMA-BUENO AYRES-27.1.34.XII-4” è apposto solo sul francobollo sovrastampato, o in transito per le colonie, unitamente al timbro speciale rosso, apposto al verso, “PRIMO VOLO POSTALE DIRETTO/ROMA-BUENOS AIRES” con al centro “1934-XII” divisi da un fascio littorio.

I complementari sono annullati con il normale güller dell'ufficio postale della città di partenza.

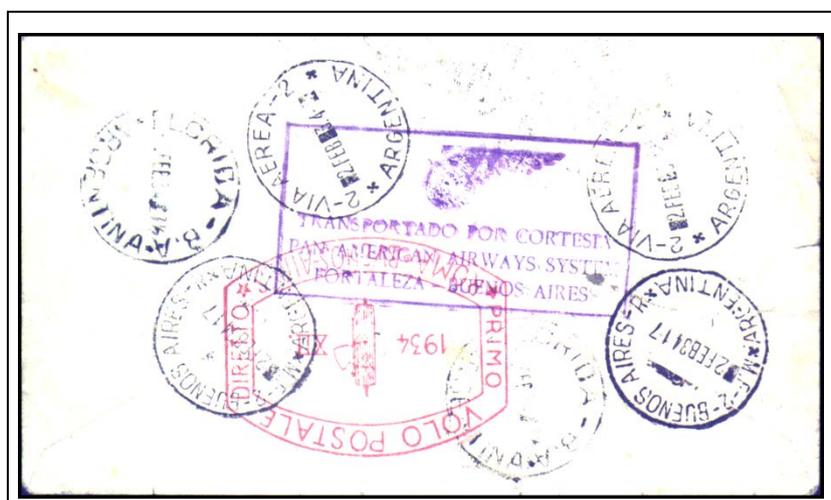
Il volo è interrotto sulla spiaggia di Ceara, in Brasile ed il dispaccio prosegue con un aereo della PAN AMERICA che appone un timbro “TRANSPORTADO POR CORTESIA/PAN AMERICAN AIRWAYS SYSTEM/FORTALEZA-BUENOS AIRES” sormontato dal proprio stemma.

Piloti: Francis Lombardi-Franco Mazzotti; Motorista: Marino Battaglia; Radiotelegrafista: Davide Giulini;

Aereo: S.I.A.I. Marchetti S-71, trimotore, marca “I-ABIV”.



Recto dell'aerogramma del volo interrotto sulla spiaggia di Ceara



Verso della lettera con gli annulli descritti

28 Giugno 1925 – “LIVORNO – ROMA”

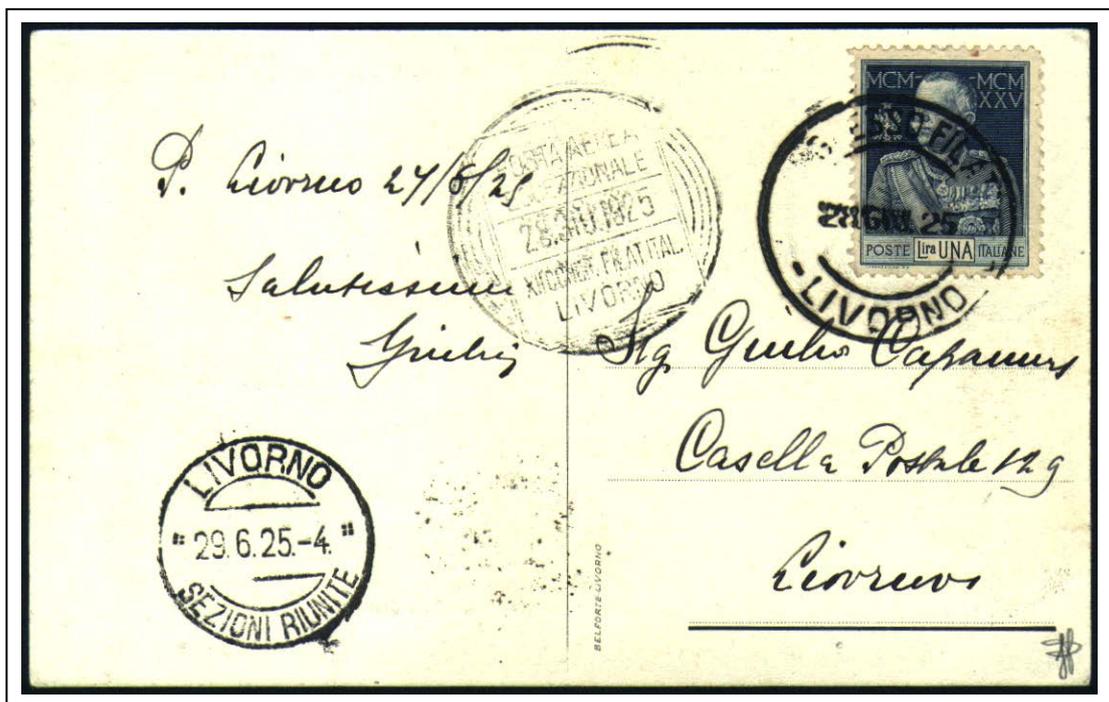
25° Anniversario di regno di Vittorio Emanuele III e 12° Congresso Filatelico di Livorno. Il Ministero delle Poste concede un dispaccio Livorno-Roma ed il bollo: “**XII CONGRESSO FILATELICO LIVORNO**”, rifiutando il timbro “**POSTA AEREA ECCEZIONALE**”. A Livorno la posta è annullata con il bollo “**XII CONGRESSO FILATELICO/LIVORNO/28 GIU 25**” ed è applicato il timbro preparato dagli organizzatori per di sopperire alla dicitura rifiutata dalle poste.

Velivolo: S.I.A.I. “S-16” della “144ª Squadriglia Idrovolanti” di base a Livorno.

Pilota: Ten. Carlo Zonini;



Verso della cartolina ufficiale con l'annullo in arrivo



Recto della cartolina ufficiale



È applicato l'erinnofilo con gli stemmi delle due città, e la dicitura "POSTA/AEREA LIVORNO/ 28 GIUGNO/1925" ed in basso "XII CONGRESSO FILATELICO ITALIANO". A bollatura avvenuta gli organizzatori si accorgono che la parola "ECCEZIONALE" è scritta con due "Z": "POSTA AEREA/ ECCEZIONALE/ 28 GIU 1925/XII CONGR. FILAT. ITAL./LIVORNO" per rimediare all'errore è predisposto un timbro lineare in cartella "POSTA AEREA ECCEZIONALE" apposto non su tutto il dispaccio. In arrivo a Roma è applicato il bollo tondo, doppio cerchio "ROMA CENTRO/ 11-12/28-VI/1925".

Busta con i francobolli annullati con il timbro preparato dagli organizzatori e l'erinnofilo bollato con l'annullo speciale



Cartolina illustrata di Livorno con il bollo speciale delle poste, il timbro tondo "ECCEZIONALE" posto sopra ai francobolli ed il lineare corretto apposto sull'erinnofilo

14 Aprile 1927 – “MILANO – MONACO DI BAVIERA”

PRIMO VOLO DI PROVA

In occasione della **“FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE”** di Milano, è attivato un dispaccio aereo straordinario trasportato sul **PRIMO VOLO DI PROVA** da Milano e Monaco di Baviera.

Per annullare in partenza la posta è preparato il bollo **“MILANO-FIERA CAMPION.A INTERNAZ.-14.4.27”** ed il timbro speciale violetto **“R. AERONAUTICA-AEROPORTO DI MILANO”** con stemma al centro.

Su alcuni pezzi del dispaccio il timbro speciale è usato come annullatore dei francobolli senza l'apposizione del bollo di partenza. In arrivo a Monaco di Baviera è applicato il timbro rosso su due righe **“Mit Luftpost Befördert-Postamt München 2”**.



 Aerogramma trasportato nel **PRIMO VOLO DI PROVA**

2 Agosto 1929 – “STATO CITTA’ DEL VATICANO - (ROMA) - GENOVA”

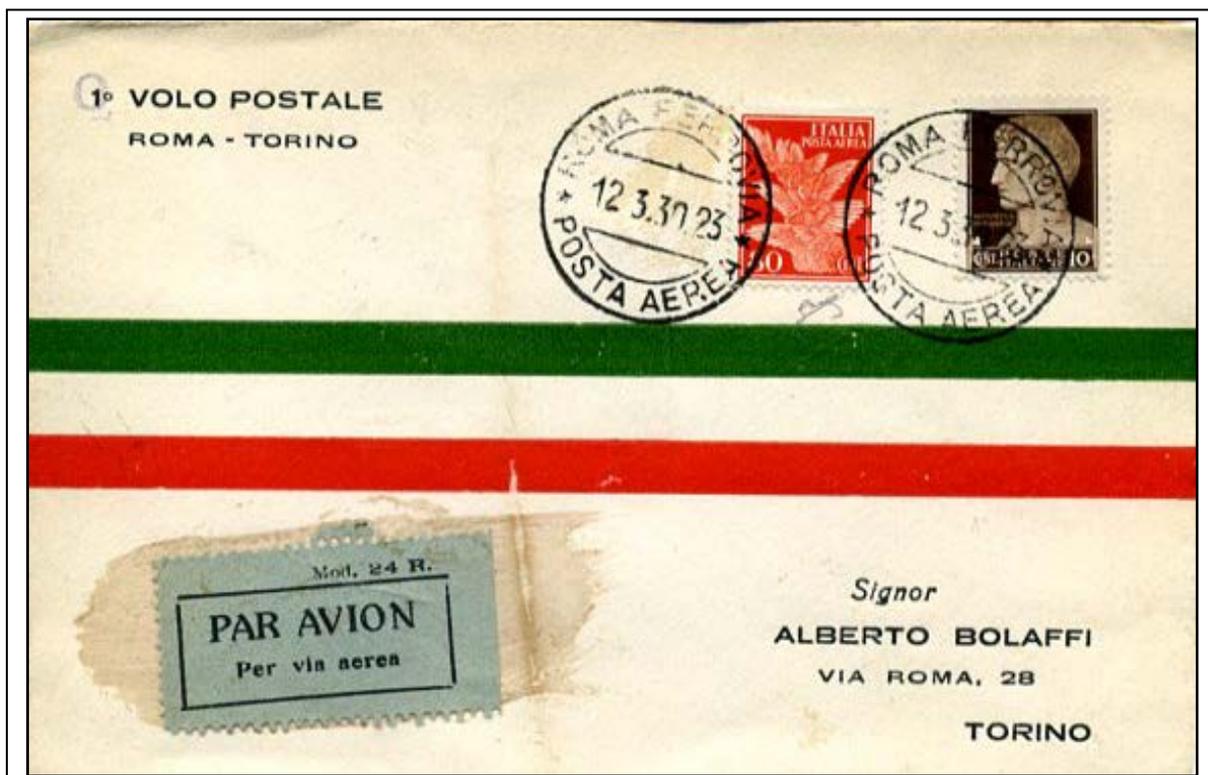
Il 1 Agosto 1929 lo Stato Città del Vaticano, regnante S.S. Papa PIO XI, emette la sua **prima serie** di francobolli denominata **“CONCILIAZIONE”**, composta da tredici valori, ed il successivo 2 Agosto sono approntati dei dispacci affrancati con tale serie ed inoltrati da Roma via Genova e Milano con normali voli di linea per varie destinazioni. La corrispondenza in partenza è bollata con l’annullo **“POSTE VATICANE–2-8.29.18”**. All’arrivo il dispaccio è bollato con l’annullo tondo **“GENOVA CENTRO (POSTA AEREA) –3-8.29.13”**.



Busta con la **prima serie** di francobolli dello Stato della Città del Vaticano

12 Marzo 1930 – “ROMA – TORINO”

In occasione dell’emissione da parte delle Poste Italiane di una nuova serie di francobolli di posta aerea definita “Pegaso”, è avviato un dispaccio speciale affrancato con la suddetta serie sulla rotta aerea Roma–Genova–Torino. Il bollo usato in partenza a Roma reca la dicitura **“ROMA FERROVIA–POSTA AEREA–12.3.30.23”**. In arrivo a Torino viene applicato il bollo **“TORINO DISTRIBUZIONE–14.3.30.10”**.



8 Marzo 1932 – “TRIPOLI – SAN MARINO”

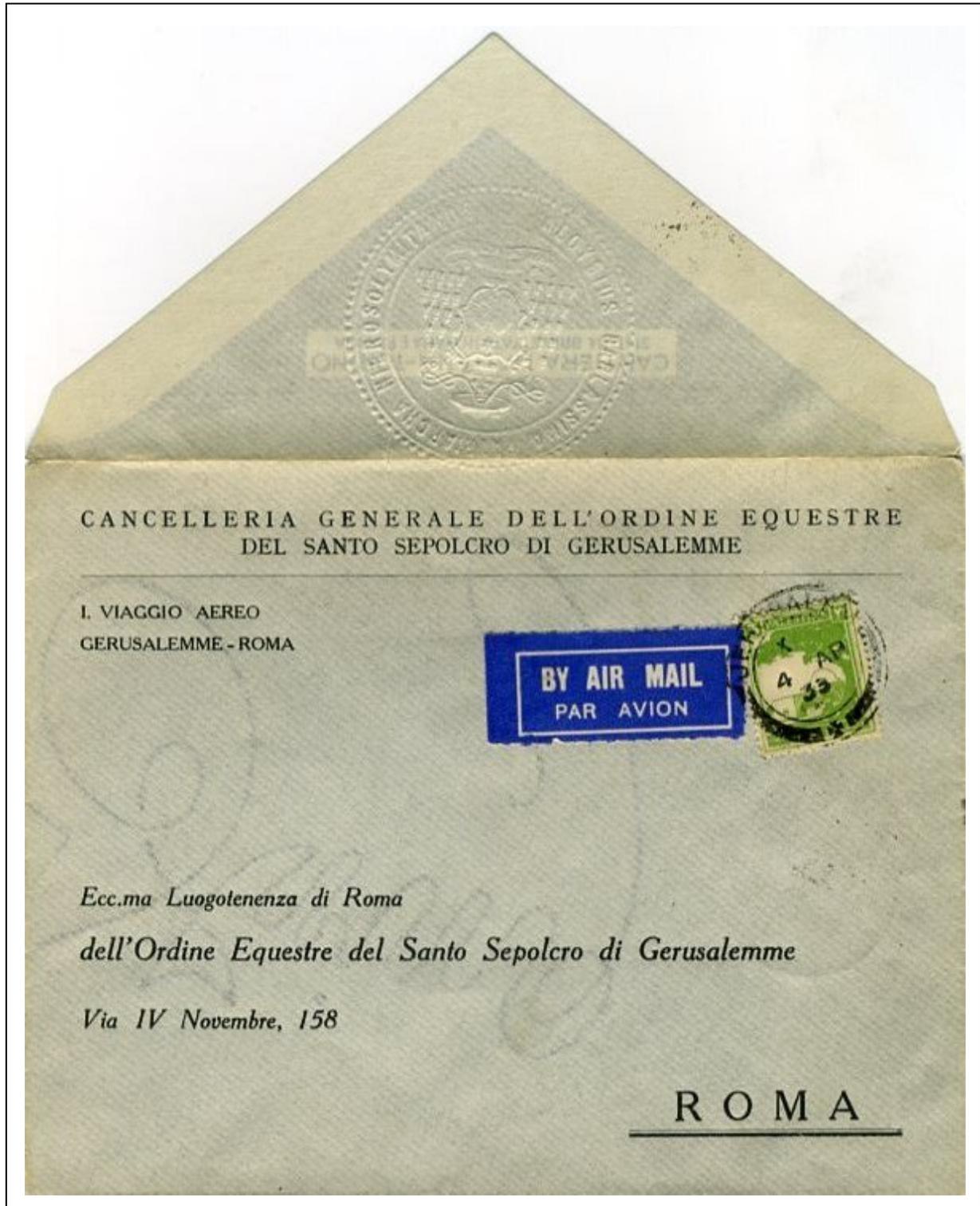
In occasione della Fiera di Tripoli è approntato un dispaccio speciale da Tripoli con destinazione la Repubblica di San Marino.
 Il dispaccio è bollato in partenza con il bollo tondo “**FIERA CAMPIONARIA-TRIPOLI-8.3.32**”.
 In arrivo a San Marino riceve il bollo tondo “**REPUBBLICA DI SAN MARINO- CITTA'-POSTA AEREA-17 MAR.932**”.



● Volo Tripoli-San Marino: uno dei **pochissimi** aerogrammi conosciuti

4 Aprile 1933 – “GERUSALEMME – ROMA”

L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme in occasione del 19° Centenario della Crocifissione organizza il 1 Aprile 1933, giorno di Pasqua, un dispaccio speciale aereo per la visita del Cardinale Barlassina al Santo Sepolcro. Per il volo di ritorno la corrispondenza è annullata con il bollo tondo “JERUSALEM-X-4 AP-33”. In arrivo a Roma il dispaccio riceve il bollo tondo “POSTA AEREA-ROMA FERROVIA-6.4.33.19”. Nel lembo di chiusura della busta è applicato il timbro speciale a secco, con al centro lo stemma cardinalizio, “ALOYSIUS BARLASSINA PATRIARCHA HIEROSOLYMITANUS”.



Aerogramma della Cancelleria Generale dell'Ordine

12 Luglio 1939 – “BRUXELLES – ROMA – BRUXELLES”

In occasione del 2° Salone Aeronautico Internazionale è attivato un dispaccio postale straordinario da Bruxelles a Roma. Lo stesso dispaccio con affrancatura raccomandata della Città del Vaticano, è rispedito via aerea a Bruxelles.

In partenza da Bruxelles è usato il timbro speciale tondo “2° SALON INT.L DE L’AERONAUTIQUE–2° INT.L SOLOONVOOR LUCTVAAR–BRUXELLES–12.7.39.16–BRUSSEL”.

Nella Città Del Vaticano il dispaccio è annullato con il bollo tondo “CITTA’ DEL VATICANO–POSTA AEREA–17.7.39-9”.

L’annullo in transito applicato a Roma, al verso della busta, è “ROMA FERR. RACC.–POSTA AEREA–17.7.39.20”.

Timbro speciale rosso su due righe applicato sulla busta: “POSTA AEREA–PAR AVION” con aereo trimotore stilizzato.

Le date riportate nei bolli usati a Roma in transito e nella Città del Vaticano in partenza risultano **anticipate di un giorno** rispetto a quelle attualmente conosciute.



● Busta con date dei bolli di Roma e dello S.C.V. **anticipate di un giorno** rispetto a quelle conosciute